

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
“PARTHENOPE”



SCHEDA SUA
CORSO DI STUDIO
INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE PER LA
MITIGAZIONE DEI RISCHI



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso in italiano RD	Ingegneria Civile e Ambientale per la Mitigazione dei Rischi (IdSua:1556143)
Nome del corso in inglese RD	Civil and Environmental Engineering for the Mitigation of Risks
Classe	L-7 - Ingegneria civile e ambientale RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.ingegneria.uniparthenope.it/civ/index.php
Tasse	http://www.uniparthenope.it/index.php/it/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	AVERSA Stefano
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio dei Corsi di Studio in Ingegneria Civile
Struttura didattica di riferimento	INGEGNERIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AVERSA	Stefano	ICAR/07	PO	1	Caratterizzante
2.	BENASSAI	Guido	ICAR/01	PA	1	Caratterizzante
3.	BETTA	Maria Francesca	MAT/05	PA	.5	Base
4.	CERONI	Francesca	ICAR/09	PA	.5	Caratterizzante
5.	CIOFFI	Raffaele	ING-IND/22	PO	.5	Affine
6.	LUCIANO	Raimondo	ICAR/08	PO	1	Caratterizzante
7.	MAGLIOCCOLA	Francesco	ICAR/17	RU	1	Caratterizzante

8.	PUGLIANO	Giovanni	ICAR/06	PA	.5	Caratterizzante
9.	ROBUSTELLI	Umberto	ICAR/06	RD	1	Caratterizzante
10.	ROVIELLO	Giuseppina	CHIM/07	RU	1	Base
11.	VOLZONE	Bruno	MAT/05	RU	1	Base
12.	LEGA	Massimiliano	ICAR/03	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Fragola Andrea andrea_fragola96@libero.it Ballabile Danilo danilo.ballabile001@studenti.uniparthenope.it
Gruppo di gestione AQ	Stefano Aversa Francesco Capasso Francesca Ceroni Renata Della Morte Rosa Maria Stefania Maiorano Cira Milano
Tutor	Francesca CERONI Massimiliano LEGA Bruno VOLZONE Giuseppina ROVIELLO Gabriella PADERNI Raffaele CIOFFI Nunziante VALOROSO Guido BENASSAI Giovanni PUGLIANO Renata DELLA MORTE Stefano AVERSA

Il Corso di Studio in breve

06/06/2019

Il corso di laurea in Ingegneria Civile e Ambientale per la Mitigazione dei Rischi presso l'Università degli studi di Napoli Parthenope si propone di formare ingegneri di primo livello in grado di affrontare la pianificazione, l'assistenza alla progettazione e la gestione di interventi, opere e infrastrutture tipici del settore civile, nonché di operare nel campo della salvaguardia dell'ambiente da rischi naturali ed antropici.

Il corso di laurea, oltre a fornire le conoscenze di base su cui si regge l'operato dell'ingegnere civile (analisi matematica, fisica sperimentale e chimica), prevede sia attività formative caratterizzanti la preparazione dell'ingegnere civile sia attività affini, strettamente connesse a quelle caratterizzanti. Le prime sono finalizzate all'acquisizione degli strumenti per la comprensione delle metodologie intese alla progettazione e alla valutazione delle opere di ingegneria civile, alle problematiche di ingegneria ambientale e dei relativi sistemi di valutazione e monitoraggio. Le seconde, incentrate sulle proprietà dei materiali da costruzione e sulle applicazioni della termodinamica a strutture e infrastrutture civili, completano la preparazione di base consentendo al laureato di acquisire metodi e competenze spendibili in un ampio ambito professionale.

Il corso si articola in un triennio, in cui al primo anno i corsi sono organizzati su base annuale, mentre agli anni successivi i corsi sono organizzati su due semestri. Per i corsi annuali sono previsti tre periodi didattici organizzati in maniera da consentire lo svolgimento di 2 prove intercorso ed una prova finale. Per i corsi semestrali, ciascun semestre si compone di un periodo trimestrale di frequenza ai corsi e studio autonomo e di tre mesi dedicati esclusivamente a sostenere gli esami di profitto e, in ultimo, quello finale.

Complessivamente, lo studente deve acquisire 180 crediti formativi universitari, che risultano distribuiti in maniera sostanzialmente uniforme nell'ambito del triennio.



QUADRO A1.a
RAD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

23/03/2018

In data 13 febbraio 2014 presso la sala consiliare dell'Università Parthenope sono state convocate le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, servizi e professioni al fine di esprimere il proprio parere in merito ai corsi di studio da attivare per l'offerta formativa dell'a.a. 2014-2015. E' stata proposta una breve illustrazione del quadro generale delle attività formative con riferimento ai settori scientifico disciplinari nel loro complesso e in particolare a quelli che maggiormente caratterizzano il Corso di Studi.

Le aziende consultate, l'associazione delle piccole imprese, le OO.SS. e gli ordini professionali di categoria hanno espresso un giudizio positivo sul corso di studio condividendo sostanzialmente i contenuti didattici offerti, gli obiettivi previsti, i risultati di apprendimento attesi, gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati nonché le caratteristiche della prova finale. La riunione ha rappresentato il momento conclusivo di una serie di incontri che hanno coinvolto ordini e associazioni di professionisti di vari settori attinenti agli sbocchi professionali del corso di studio nonché le organizzazioni sindacali presenti nel territorio. Le parti sociali intervenute hanno sottolineato l'importanza della formazione e di tutti gli aspetti della fruizione della cultura a livello di contenuti, di immagini e di testi nell'ambito delle Istituzioni locali.

In data 27 gennaio 2017 presso la sala consiliare dell'Università Parthenope sono state convocate le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, servizi e professioni al fine di esprimere il proprio parere in merito all'Offerta Didattica dell'Ateneo da attivare per l'a.a. 2017-2018.

Per il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni sono presenti:

dott. Pasquale ASSISI, in rappresentanza dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Napoli;

la dott.ssa Clara DEGNI, in rappresentanza del Comune di Napoli;

l'ing. Giovanni ESPOSITO, in rappresentanza dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli;

dott. Nicola FIORENTINO, in rappresentanza di ANASF (Associazione Nazionale Consulenti Finanziari);

l'ing. Antonio IANIELLO, in rappresentanza dell'Associazione dei Costruttori Edili di Napoli;

dott. Silvio IACOMINO, in rappresentanza di ANASF (Associazione Nazionale Consulenti Finanziari)

il prof. Michele MARTUCCI, dell'Istituto di istruzione superiore Minzoni di Giugliano;

l'avv. Maria MASI, in rappresentanza del Consiglio Nazionale Forense;

il dott. Fabrizio MONTICELLI, in rappresentanza di Italian Maritime Academy Technologies; Antico Borgo Orefici; Confitarma;

l'ing. Eduardo PACE, in rappresentanza dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli;

il dott. Giuseppe PORCELLI, in rappresentanza di FEDERALBERGHI Napoli;

il dott. Sergio RONCELLI, in rappresentanza del CONI ;

la dott.ssa Lucia ROSSO, in rappresentanza dell'Assessore allo sport del Comune di Napoli;

il dott. Sergio SPARTANO, in rappresentanza di FEDERALBERGHI Napoli

Il Coordinatore del Corso di studi in Ingegneria Civile, prof. Stefano Aversa, ha illustrato le attività formative che maggiormente caratterizzano il Corso di Studi, indicando anche i profili professionali e gli sbocchi professionali previsti per il corso di laurea.

Nell'ambito della riunione sono state illustrate le modifiche all'Offerta formativa, inserendo tra i SSD caratterizzanti anche il SSD ICAR/10 dell'Architettura tecnica per completare la preparazione degli studenti su alcuni aspetti tecnici del disegno civile propedeutici ai fini della redazione degli elaborati progettuali previsti da alcuni esami.

Le aziende consultate, l'associazione delle piccole imprese, le OO.SS. e gli ordini professionali di categoria hanno espresso un giudizio positivo sul corso di studio condividendo sostanzialmente i contenuti didattici offerti, gli obiettivi previsti, i risultati di apprendimento attesi, gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati e proponendo, in prospettiva, utili spunti e indicazioni rispetto all'organizzazione del corso di studi. Tutti gli intervenuti, infatti, suggeriscono e si rendono disponibili a collaborazioni per rafforzare la specializzazione degli studenti della Parthenope mediante incontri formativi, seminari su temi specifici e stage in itinere.

Le parti sociali intervenute valutano la figura professionale formata dal Corso di Studi in Ingegneria civile dell'Università Parthenope in linea con le esigenze del mercato del lavoro e auspicano, inoltre, che l'offerta didattica interagisca sempre

più con il mondo produttivo al fine di migliorare la formazione e l'occupazione della popolazione studentesca. A tal fine, il Corso di Studi, mediante il Dipartimento di Ingegneria cui afferisce, ha attivato una convenzione con l'Ordine provinciale degli Ingegneri e con l'Associazione Costruttori Edili Napoli (ACEN) il cui scopo principale è il monitoraggio continuo delle istanze formative che provengono dal mondo della professione e l'immediato e conseguente aggiornamento del contenuto formativo degli insegnamenti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: riunioni con parti sociali e riunioni del Comitato di indirizzo

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

05/06/2019

Il giorno 21/02/2019, presso la sala riunioni del dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope, Centro direzionale, Napoli, a seguito di convocazione avvenuta a mezzo email del 15 febbraio 2019, si è riunito il Comitato di Indirizzo dei Corsi di Studio in Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope.

Il Comitato di Indirizzo è stato istituito nel novembre 2017 ed è costituito da rappresentanti dell'Associazione Costruttori Edili della Provincia di Napoli (ACEN), del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli e dell'OICE della Confindustria.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale riunione del 21/02/2019

QUADRO A2.a

RAD

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Tecnico a significativa specializzazione nelle opere e infrastrutture civili, nella tutela dell'ambiente e nella mitigazione dei rischi ambientali e da fenomeni naturali

funzione in un contesto di lavoro:

Il corso di laurea in Ingegneria Civile e Ambientale per la Mitigazione dei Rischi presso l'Università degli studi di Napoli Parthenope è strutturato in modo che il laureato possieda le competenze per comprendere le principali problematiche connesse alla progettazione geotecnica, strutturale, idraulica e impiantistica di opere e infrastrutture civili, di interventi per la salvaguardia dell'ambiente naturale e antropizzato e di affrontarne in maniera autonoma alcuni aspetti. Il laureato sarà in grado di assistere con significativa padronanza della materia le figure professionali di primo livello (imprenditori, progettisti, direttori dei lavori, collaudatori, responsabili e dirigenti degli enti pubblici territoriali), che potranno demandargli porzioni significative e autonome delle rispettive funzioni.

competenze associate alla funzione:

Il corso di laurea in Ingegneria Civile e Ambientale per la Mitigazione dei Rischi presso l'Università degli studi di Napoli Parthenope è organizzato in modo che il laureato sia in grado, subito dopo la fine degli studi, di organizzare e fare eseguire campagne di indagini geotecniche e di valutarne i corrispondenti risultati; di comprendere le ricadute delle scelte progettuali nell'ambito strutturale e di condizionarne, di conseguenza, la realizzazione nel cantiere edile; di effettuare valutazioni autonome e consapevoli su aspetti di dettaglio delle costruzioni idrauliche, sia in fase di progettazione che di esecuzione; di comprendere le basi teoriche di funzionamento degli impianti tecnologici degli edifici in modo da poter agire con assoluta padronanza nelle operazioni di conduzione e manutenzione di tali impianti; di organizzare e fare eseguire campagne di indagini ambientali; di analizzarne i risultati; di utilizzare i più moderni strumenti di rappresentazione (BIM; GIS, ecc.)

sbocchi occupazionali:

- area dell'ingegneria civile: imprese di costruzione e manutenzione di opere civili, impianti ed infrastrutture civili; studi professionali e società di progettazione di opere, impianti ed infrastrutture; uffici pubblici di progettazione, pianificazione, gestione e controllo di sistemi urbani e territoriali; aziende, enti, consorzi ed agenzie di gestione e controllo di sistemi di opere e servizi; società di servizi per lo studio di fattibilità dell'impatto urbano e territoriale delle infrastrutture;

- area dell'ingegneria ambientale e del territorio: imprese, enti pubblici e privati e studi professionali per la progettazione, pianificazione, realizzazione e gestione di opere e sistemi di controllo e monitoraggio dell'ambiente e del territorio, di difesa del suolo, di gestione dei rifiuti, delle materie prime e delle risorse ambientali, geologiche ed energetiche e per la valutazione degli impatti e della compatibilità ambientale di piani ed opere;

- area dell'ingegneria della sicurezza e della protezione civile, ambientale e del territorio: grandi infrastrutture, cantieri, luoghi di lavoro, ambienti industriali, enti locali, enti pubblici e privati in cui sviluppare attività di prevenzione e di gestione della sicurezza e in cui ricoprire i profili di responsabilità previsti dalla normativa attuale per la verifica delle condizioni di sicurezza (leggi 494/96, 626/94, 195/03, 818/84, UNI 10459).

QUADRO A2.b

RAD

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate - (3.1.3.5.0)
2. Tecnici dell'esercizio di reti idriche e di altri fluidi - (3.1.4.2.2)
3. Tecnici della gestione di cantieri edili - (3.1.5.2.0)
4. Tecnici del controllo ambientale - (3.1.8.3.1)

QUADRO A3.a

RAD

Conoscenze richieste per l'accesso

20/02/2018

REQUISITI

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Il riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero ai soli fini dell'ammissione a corsi di studio è deliberata dall'Università Parthenope, nel rispetto degli accordi internazionali vigenti.

CONOSCENZE PER L'ACCESSO

a) - CONOSCENZE NELL'AREA DELLA MATEMATICA FUNZIONALI ALL'ACCESSO AI CORSI DI LAUREA IN INGEGNERIA

(Approvato dalla Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Ingegneria Italiane il 28 giugno 2006)

Per affrontare con profitto i Corsi di Laurea in Ingegneria si richiede il possesso di conoscenze scientifiche di base, di capacità di comprensione verbale.

Gli ultimi due aspetti, particolarmente importanti anche per colmare

eventuali lacune relative al primo, sono strettamente correlati alle capacità di lettura e interpretazione dei testi, di organizzazione e archiviazione della conoscenza, di autovalutazione, di organizzazione della attività di studio, di assunzione di responsabilità sulle decisioni prese.

Tuttavia, per quanto riguarda la matematica, la formazione in Ingegneria deve innestarsi su un substrato formativo precedente, sviluppato durante l'intero percorso scolastico, che non può essere facilmente sostituito da operazioni di recupero dell'ultima ora.

In quest'ottica si ritiene opportuno fornire un'indicazione dettagliata circa le conoscenze essenziali di matematica che dovrebbero essere state assimilate nel percorso della scuola secondaria. Il syllabo costituisce quindi uno strumento utile allo studente per valutare se il proprio livello di conoscenza è adeguato per intraprendere gli studi di Ingegneria. Sulla base del syllabo vengono predisposti i test di ammissione, introdotti da alcuni anni presso quasi tutte le Facoltà di Ingegneria e resi ora obbligatori dalla normativa che impone la verifica della preparazione iniziale.

Essi sono progettati per fornire una stima oggettiva della conoscenza degli argomenti elencati e il loro superamento implica che lo studente abbia di questi argomenti una buona padronanza. Le conoscenze elencate nel syllabo fanno riferimento quasi esclusivamente al livello base, ovvero alle conoscenze, date per acquisite, alle quali non viene dedicato ulteriore spazio nei corsi di matematica del primo anno. Esse vanno perciò considerate come requisiti minimi e vanno conosciute senza incertezze.

TEMI PRINCIPALI DEL SILLABO

1. Algebra; operazioni, potenze, approssimazione; calcolo numerico (uso consapevole della calcolatrice);
2. Progressioni, esponenziali, logaritmi;
3. Elementi di Trigonometria;
4. Elementi di Geometria euclidea, geometria dello spazio;
5. Elementi di Geometria Analitica;
6. Logica elementare e qualche cenno di analisi matematica.

b) - CONOSCENZE SCIENTIFICHE DI BASE UTILI E RACCOMANDABILI, MA NON ESSENZIALI PER L'ACCESSO.

FISICA

Meccanica - Grandezze scalari e vettoriali. Concetto di misura di una grandezza fisica e di sistema di unità di misura. Grandezze fisiche fondamentali (spostamento, velocità, accelerazione, massa, peso, forza, lavoro, potenza). Nozioni fondamentali sulle leggi fondamentali della meccanica: legge d'inerzia, legge di Newton, principio di azione e reazione. Termodinamica - Grandezze fisiche fondamentali (temperatura, calore). Calore specifico. Dilatazione dei corpi. Equazione di stato dei gas perfetti. Nozioni elementari sui principi della termodinamica. Elettromagnetismo - Grandezze fisiche fondamentali (potenziale, carica, intensità di corrente, tensione, resistenza). Nozioni elementari di elettrostatica (legge di Coulomb, campo elettrostatico, condensatori) e di magnetostatica (legge di Ohm, campo magnetostatico). Nozioni elementari sulle radiazioni elettromagnetiche e sulla loro propagazione.

CHIMICA

Simbologia chimica. Concetto elementare di atomo, molecola, mole. Nozioni elementari su struttura atomica, tabella periodica degli elementi e legame chimico. Conoscenze fondamentali sulle caratteristiche degli stati di aggregazione della materia.

Nozioni

elementari di reazione chimica, nomenclatura inorganica. Concetti di ossidazione e riduzione. Nozioni elementari sugli aspetti energetici delle trasformazioni della materia.

c) - CAPACITÀ UTILI E RACCOMANDABILI PER L'ACCESSO

Capacità di interpretare correttamente il significato di un brano o di una lezione, di effettuarne una sintesi e di rispondere a quesiti basati soltanto su ciò che in esso è contenuto e tali da limitare la possibilità di far uso di conoscenze eventualmente disponibili sull'argomento.

Capacità di individuare i dati di un problema e di utilizzarli per pervenire alla risposta. Saper dedurre il comportamento di un sistema semplice partendo dalle leggi fondamentali e dalle caratteristiche dei suoi componenti.

Capacità di distinguere tra condizione necessaria e sufficiente.

Capacità di distinguere tra definizione, postulato e teorema.

Capacità di collegare i risultati alle ipotesi che li determinano.

Consapevolezza dei limiti che comportano le ipotesi semplificative poste alla base dei modelli matematici con cui vengono schematizzati i problemi.

Le disposizioni in materia di accesso al Corso di Studio in oggetto sono contenute nella Guida al Corso di Studio, alla quale si rimanda per ulteriori dettagli. Comunque, per l'accesso al Corso di Studio $\dot{\gamma}$ $\frac{1}{2}$ previsto il superamento del test nazionale elaborato dal consorzio CISIA per la valutazione della preparazione iniziale dello studente.

Il test sar $\dot{\gamma}$ $\frac{1}{2}$ considerato valido anche se sostenuto in altri Atenei che adottino il medesimo test di accesso.

Se la verifica non $\dot{\gamma}$ $\frac{1}{2}$ positiva, lo studente deve frequentare i corsi di recupero organizzati dal Dipartimento di Ingegneria. La frequenza dei precorsi ed il superamento della corrispondente verifica finale permettono allo studente di sanare i debiti formativi emersi nel test di ammissione, ma non gli consentono di acquisire CFU spendibili per il conseguimento del titolo.

QUADRO A3.b

Modalit $\dot{\gamma}$ $\frac{1}{2}$ di ammissione

11/06/2019

Per l'accesso al Corso di Studio $\dot{\gamma}$ $\frac{1}{2}$ previsto il superamento del test nazionale realizzato in modalit $\dot{\gamma}$ $\frac{1}{2}$ on line (TOLC) elaborato dal consorzio CISIA per la valutazione della preparazione iniziale dello studente.

Il test sar $\dot{\gamma}$ $\frac{1}{2}$ considerato valido anche se sostenuto in altri Atenei che adottino il medesimo test di accesso.

Se la verifica non $\dot{\gamma}$ $\frac{1}{2}$ positiva, lo studente deve frequentare i corsi di recupero di Matematica e Fisica organizzati dal Dipartimento di Ingegneria. La frequenza dei precorsi ed il superamento della corrispondente verifica finale permettono allo studente di sanare i debiti formativi emersi nel test di ammissione, ma non gli consentono di acquisire CFU spendibili per il conseguimento del titolo.

In caso di mancato superamento della verifica finale dei precorsi lo studente, per sanare il debito formativo, dovr $\dot{\gamma}$ $\frac{1}{2}$ sostenere l'esame di Matematica I entro la fine del mese di settembre del corrente anno accademico. In caso contrario lo studente sar $\dot{\gamma}$ $\frac{1}{2}$ iscritto come ripetente del primo anno.

Le disposizioni in materia di accesso al Corso di Studio in oggetto sono contenute nel regolamento didattico del Dipartimento di Ingegneria, al quale si rimanda per ulteriori dettagli.

Link : <http://www.ingegneria.uniparthenope.it/studenti/index.php?page=regolamento> (Regolamento di dipartimento per l'ammissione ai corsi di laurea)

QUADRO A4.a



Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

23/03/2018

L'obiettivo principale del corso di laurea in Ingegneria Civile e Ambientale per la Mitigazione dei Rischi presso l'Universit $\dot{\gamma}$ $\frac{1}{2}$ degli studi di Napoli $\dot{\gamma}$ $\frac{1}{2}$ Parthenope" $\dot{\gamma}$ $\frac{1}{2}$ quello di formare ingegneri in grado di affrontare la pianificazione, l'assistenza alla progettazione e la gestione di interventi, opere e infrastrutture tipici del settore civile e di operare nel campo della salvaguardia dell'ambiente da rischi ambientali e da fenomeni naturali.

Il corso di studi fornisce le indispensabili conoscenze di base dell'analisi matematica, della fisica sperimentale e della chimica; le attivit $\dot{\gamma}$ $\frac{1}{2}$ formative caratterizzanti sono finalizzate all'acquisizione di strumenti per la progettazione e la valutazione della realizzazione di opere di ingegneria civile, lo studio di problematiche di ingegneria ambientale e dei relativi sistemi di valutazione e monitoraggio.

Il percorso formativo si pone l'obiettivo di fornire le basi per la formazione di tecnici nel campo della progettazione di opere di ingegneria civile e di analisi di problematiche ambientali. Il laureato sar $\dot{\gamma}$ $\frac{1}{2}$, in particolare, in grado di svolgere le seguenti

attività:

- programmazione di indagini adeguate ed interpretazione dei risultati;
- analisi delle condizioni ambientali o preesistenti alla realizzazione di eventuali opere;
- ausilio alla progettazione di opere di nuova realizzazione;
- verifica dello stato di opere esistenti e analisi di vulnerabilità;
- individuazione e utilizzazione di sistemi di monitoraggio.

Il laureato, sarà in grado di comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, in almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, e sarà in possesso di adeguate conoscenze finalizzate all'uso di strumenti informatici di carattere generale e specifici dell'ambito di competenza (BIM e GIS).

Il Corso di studi è articolato in due curricula:

- il primo indirizzato verso la salvaguardia delle opere esistenti e la mitigazione dei rischi da fenomeni naturali;
- il secondo indirizzato verso la mitigazione dei rischi ambientali.

I due curricula condividono i primi tre semestri (1,5 anni) e si differenziano a partire dal secondo semestre del secondo anno di corso, in modo da permettere allo studente una scelta consapevole.

In entrambi i curricula, il primo anno e il primo semestre del secondo anno sono sostanzialmente dedicati alla formazione nelle materie di base (matematica, fisica, chimica, disegno, informatica, probabilità e statistica). Il secondo anno è dedicato invece prevalentemente alle quelle materie caratterizzanti che forniscono le basi dell'ingegneria civile e ambientale (meccanica dei solidi, meccanica dei fluidi, fisica tecnica). Il terzo anno è dedicato invece prevalentemente a materie caratterizzanti applicative.

QUADRO A4.b.1

RAD

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

L'impostazione generale del corso di studio, fondata sul rigore metodologico proprio delle materie scientifiche, fa sì che lo studente maturi, anche grazie a un congruo tempo dedicato allo studio personale, competenze e capacità di comprensione tali da permettergli di includere nel proprio bagaglio di conoscenze anche alcuni dei temi di più recente sviluppo. Il rigore logico delle lezioni di teoria, che richiedono necessariamente un personale approfondimento di studio, e gli elaborati personali richiesti nell'ambito di alcuni insegnamenti forniscono allo studente ulteriori mezzi per ampliare le proprie conoscenze ed affinare la propria capacità di comprensione. In particolare il laureato in Ingegneria Civile e Ambientale per la Mitigazione dei Rischi possiederà una adeguata conoscenza e comprensione dei saperi dell'Ingegneria Civile e Ambientale che si esplicita nel:

- conoscere gli strumenti fisico-matematici che sono alla base dell'Ingegneria Civile e Ambientale, quali l'analisi matematica, l'algebra e la geometria analitica, la fisica generale e la fisica matematica, la statica e la dinamica dei corpi rigidi;
- conoscere i principi della chimica generale;
- conoscere i fondamenti delle materie caratterizzanti l'Ingegneria Civile e Ambientale quali la Scienza e la Tecnica delle costruzioni, la Geotecnica, l'Idraulica, le Costruzioni Idrauliche la Topografia e l'Ingegneria Sanitaria e Ambientale;
- conoscere i fondamenti della fisica tecnica, della geologia e della scienza e tecnologia dei materiali che forniscono agli allievi le conoscenze necessarie per affrontare in maniera completa lo studio degli interventi di ingegneria civile e ambientale;
- saper comprendere ed analizzare attraverso un approccio scientifico un problema dell'ingegneria di base simile ad altri conosciuti;
- conoscere i metodi analitici e numerici necessari per affrontare i temi tipici dell'Ingegneria Civile e Ambientale;
- conoscere e comprendere le principali interazioni multidisciplinari dell'Ingegneria Civile e

Ambientale, con particolare riferimento all'analisi e alla mitigazione dei rischi.
L'acquisizione delle conoscenze richieste per l'Ingegneria Civile e Ambientale per la Mitigazione dei Rischi e le relative capacità di comprensione sono conseguite dagli allievi mediante lezioni frontali di tipo teorico corredate di esercitazioni di tipo numerico, analitico e sperimentale. Per i corsi applicativi prevista la redazione di elaborati progettuali.
Le verifiche delle conoscenze e delle capacità di comprensione conseguite sono attuate in primis mediante esercitazioni in aula interattive con i docenti. Per i corsi che prevedono una rilevante parte applicativa sono previste prove in itinere e prove scritte necessarie per accedere alla prova orale. Specifici orari di ricevimento sono previsti dai docenti di tutti i corsi erogati al fine di fornire ulteriori chiarimenti sui contenuti delle lezioni frontali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti prevede che la formazione teorica sia costantemente accompagnata da esempi, applicazioni numeriche e di laboratorio, lavori individuali e di gruppo e verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto. La parte di approfondimento ed elaborazione delle conoscenze demandata allo studio personale dello studente assume a questo proposito una rilevanza notevole. E' infatti tramite una congrua rielaborazione personale delle informazioni introdotte durante le ore di lezione che lo studente misura concretamente quale sia il livello di padronanza delle conoscenze.

In particolare i laureati in Ingegneria Civile e Ambientale per la Mitigazione dei Rischi sono in grado, a seguito delle conoscenze a loro impartite, di:

- identificare e comprendere un problema specifico dell'Ingegneria Civile e Ambientale, definirne con chiarezza gli aspetti fondamentali, esaminare in modo critico i possibili metodi consolidati per affrontarlo e risolverlo, individuare quello appropriato al contesto specifico e definire i criteri per la sua attuazione;
- selezionare ed impiegare adeguatamente i metodi analitici e gli strumenti di software per la soluzione di problemi ingegneristici;
- individuare ed enucleare con chiarezza gli aspetti di un problema che fanno riferimento a discipline diverse dell'ingegneria civile e ambientale ed individuare le competenze esterne necessarie per affrontarli.

L'acquisizione delle conoscenze richieste per l'Ingegneria Civile e Ambientale per la Mitigazione dei Rischi e le relative capacità di comprensione sono conseguite dagli allievi mediante lezioni frontali di tipo teorico corredate di esercitazioni di tipo numerico, analitico e sperimentale. Per i corsi applicativi prevista la redazione di elaborati progettuali.

Le verifiche delle conoscenze e delle capacità di comprensione conseguite sono attuate in primis mediante esercitazioni in aula interattive con i docenti. Per i corsi che prevedono una rilevante parte applicativa sono previste prove in itinere e prove scritte necessarie per accedere alla prova orale. Specifici orari di ricevimento sono previsti dai docenti di tutti i corsi erogati al fine di fornire ulteriori chiarimenti sui contenuti delle lezioni frontali.

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Attività di base

Conoscenza e comprensione

1. Comprendere e interpretare i principali fenomeni chimici e fisici essenziali per le discipline ingegneristiche, utilizzando i concetti e gli strumenti dell'analisi matematica ed imparando ad utilizzare soluzioni di tipo numerico a problemi di media difficoltà.
2. Conoscere le nozioni di base riguardanti i concetti di calcolo differenziale e integrale, la struttura della materia, la classificazione degli elementi, l'elettrochimica, gli elementi di chimica inorganica.
3. Conoscere le nozioni di base di cinematica, meccanica, termodinamica, ottica ed elettromagnetismo.
4. Comprendere le principali metodologie di misura delle grandezze fisiche e comprenderne i contesti di utilizzo.

5. Comprendere la struttura e l'uso delle basi di dati.

Il principale strumento didattico è la lezione frontale eventualmente accompagnata da dimostrazioni e/o esercitazioni

nei laboratori e nelle aule informatiche.

La valutazione delle conoscenze avviene tipicamente tramite esami orali e/o scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. Applicare le conoscenze acquisite su fenomeni fisici e chimici utili per gli ambiti ingegneristici.
 2. Saper interpretare i fenomeni fisici e chimici ed utilizzare le espressioni analitiche e l'analisi critica delle leggi che li governano.
 3. Saper interpretare ed utilizzare per scopi progettuali o di analisi le leggi fondamentali della cinematica, della meccanica, della chimica inorganica, delle scienze dei materiali, della termodinamica, dell'ottica e dell'elettromagnetismo.
- Lo strumento didattico utilizzato è l'esercitazione in aula e/o in laboratorio.
La valutazione della capacità di applicare si realizza contestualmente a quella delle conoscenze attraverso esami orali e/o scritti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CHIMICA PER L'AMBIENTE [url](#)

ELABORAZIONE DATI CON STRUMENTI INFORMATICI [url](#)

Fisica Generale [url](#)

MECCANICA RAZIONALE [url](#)

MODULO CHIMICA (modulo di CHIMICA E TECNOLOGIE DEI MATERIALI) [url](#)

Matematica I - Mod 2 (modulo di Matematica I) [url](#)

Matematica I- Mod 1 (modulo di Matematica I) [url](#)

Matematica II [url](#)

Attività caratterizzanti

Conoscenza e comprensione

1. Conoscere i metodi e le tecniche fondamentali per la rappresentazione semplificata di fenomeni complessi tipici delle applicazioni di ingegneria civile e ambientale e, in particolare, nei campi della geotecnica, dell'idraulica, delle strutture e della topografia.
 2. Comprendere l'utilizzo degli strumenti della matematica, della fisica e della chimica per l'analisi critica e lo studio analitico dei problemi di base dell'ingegneria civile e ambientale.
- Il principale strumento didattico è la lezione frontale accompagnata da sessioni esemplificative che descrivono le modalità applicative dei concetti teorici.
La valutazione delle conoscenze avviene tipicamente tramite esami orali e/o scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. Applicare le conoscenze acquisite in problemi ingegneristici semplici, ma corrispondenti ad applicazioni reali o realistiche.
 2. Saper interpretare ed utilizzare per scopi progettuali o di analisi i metodi teorici delle principali discipline ingegneristiche.
 3. Sapere rappresentare la realtà mediante formulazioni grafiche codificate e standardizzate.
 4. Avere consapevolezza del più ampio contesto multidisciplinare dell'ingegneria.
- La formazione metodologica e le informazioni necessarie per consentire allo studente l'acquisizione di tutte le capacità sopra indicate sono distribuite in modo coordinato e progressivo nell'ambito degli insegnamenti e delle altre attività formative proposte dal corso di studio.
Lo strumento didattico utilizzato è l'esercitazione in aula e/o in laboratorio, completata dall'assegnazione di episodi progettuali semplici ma reali e/o realistici.
La valutazione della capacità di applicare si realizza contestualmente a quella delle conoscenze attraverso esami orali e/o scritti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DELLA SICUREZZA DEL COSTRUITO [url](#)

COSTRUZIONI IDRAULICHE [url](#)

DISEGNO ED ELEMENTI COSTRUTTIVI [url](#)

ELEMENTI DI BIM [url](#)

FENOMENI DI INQUINAMENTO E FONDAMENTI DI INGEGNERIA SANITARIA AMBIENTALE [url](#)

IDRAULICA [url](#)

MECCANICA DELLE TERRE [url](#)

SCIENZA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

Statistica applicata alle osservazioni per la valutazione del rischio [url](#)

TECNICA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

TOPOGRAFIA E CARTOGRAFIA [url](#)

TOPOGRAFIA E MONITORAGGIO [url](#)

Attività 1/2 affini o integrative

Conoscenza e comprensione

1. Conoscere e distinguere le proprietà 1/2 dei materiali che hanno una diretta ricaduta nell'ambito dei processi costruttivi.
2. Conoscere la parte della termodinamica direttamente connessa ai problemi di benessere termoigrometrico delle persone.
3. Comprendere l'utilizzo degli strumenti della matematica, della fisica e della chimica per l'analisi critica e lo studio analitico dei problemi di base connessi all'utilizzo dei materiali da costruzione e agli elementi di base della progettazione degli impianti termici.

Il principale strumento didattico è la lezione frontale accompagnata da sessioni esemplificative che descrivono le modalità applicative dei concetti teorici.

La valutazione delle conoscenze avviene tipicamente tramite esami orali e/o scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. Applicare le conoscenze acquisite in problemi ingegneristici semplici, ma corrispondenti ad applicazioni reali o realistiche.
2. Saper interpretare ed utilizzare per scopi progettuali o di analisi i metodi teorici delle principali discipline ingegneristiche.

Lo strumento didattico utilizzato è l'esercitazione in aula e/o in laboratorio.

La valutazione della capacità di applicare si realizza contestualmente a quella delle conoscenze attraverso esami orali e/o scritti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[FISICA TECNICA](#) [url](#)

[GEOLOGIA](#) [url](#)

[MODULO TECNOLOGIE DEI MATERIALI \(modulo di CHIMICA E TECNOLOGIE DEI MATERIALI\)](#) [url](#)

Attività 1/2 a scelta

Conoscenza e comprensione

Sebbene sia lasciata ampia autonomia agli studenti nella definizione delle attività 1/2 a scelta libera, il corso di studio propone comunque una serie di insegnamenti selezionabili dagli studenti.

In questo caso, i risultati di apprendimento attesi sono:

1. Conoscere i principali caratteri costruttivi dell'edilizia esistente e le relative tecniche di conservazione.
2. Conoscere i meccanismi coinvolti nei problemi di stabilità dei pendii e i metodi di verifica maggiormente diffusi ed efficienti.
3. Conoscere le componenti geometriche e la normativa per la progettazione di infrastrutture stradali e ferroviarie. Conoscere gli elementi fondamentali delle sovrastrutture ferroviarie ed aeroportuali
4. Conoscere i principali aspetti dell'ingegneria sanitaria e ambientale e le principali fonti di inquinamento.

La valutazione delle conoscenze avviene tipicamente tramite esami orali e/o scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. Saper scegliere le tecniche più appropriate per la conservazione dell'edilizia esistente
2. Saper individuare le tecniche più appropriate per il consolidamento dei pendii.
3. Saper risolvere semplici problemi progettuali delle principali opere stradali e ferroviarie.
4. Saper scegliere le tecniche di trattamento dei reflui più idonee al caso in esame.

La valutazione della capacità di applicare si realizza contestualmente a quella delle conoscenze attraverso esami orali e/o scritti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CARATTERI COSTRUTTIVI DELL'EDILIZIA ESISTENTE [url](#)

COSTRUZIONI DI STRADE, FERROVIE ED AEROPORTI [url](#)

FENOMENI DI INQUINAMENTO E FONDAMENTI DI INGEGNERIA SANITARIA AMBIENTALE [url](#)

STABILITA' DEI PENDII [url](#)

QUADRO A4.c

RAD

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Gli insegnamenti a carattere progettuale introdotti nel percorso formativo enfatizzano, attraverso esercitazioni individuali e di gruppo la capacità di selezionare, elaborare ed interpretare dati (ad esempio relativi alle performance tecnico-economiche o operative) per l'analisi della soluzione ottimale. Tra le finalità di tali attività ci sono lo sviluppo della capacità di lavorare in gruppo, la capacità di selezionare le informazioni rilevanti, la definizione collegiale delle strategie, la giustificazione, anche dialettica, delle scelte effettuate, la presa di coscienza delle implicazioni anche sociali delle azioni intraprese.

Abilità comunicative

Le modalità di accertamento e valutazione della preparazione dello studente prevedono in moltissimi casi, a valle di una prova scritta, una prova orale durante la quale vengono valutate, oltre alle conoscenze acquisite dallo studente, anche la sua capacità di comunicarle con chiarezza e precisione. La prova finale, infine, offre allo studente un'ulteriore opportunità di approfondimento e di verifica delle capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto. Essa prevede infatti la discussione, innanzi ad una commissione, di un elaborato, non necessariamente originale, prodotto dallo studente su un'area tematica attraversata nel suo percorso di studi. Oggetto di valutazione in questo caso non sono solo i contenuti dell'elaborato, ma anche e soprattutto le capacità di sintesi, comunicazione ed esposizione del candidato.

Capacità di apprendimento

Ad ogni studente vengono offerti diversi strumenti per sviluppare una capacità di apprendimento sufficiente ad intraprendere studi di livello superiore (laurea magistrale ed eventualmente dottorato di ricerca). Ogni studente può verificare la propria capacità di apprendere ancor prima di iniziare il percorso universitario tramite il test di ingresso. A valle del test lo studente giudicato in difetto di preparazione e di capacità di apprendimento segue un corso di azzeramento di matematica che gli permette di rivedere i suoi metodi di studio e adeguarli alla richiesta dei corsi di laurea in ingegneria. La suddivisione delle ore di lavoro complessive previste per lo studente dà un forte rilievo alle ore di lavoro personale per offrire allo studente la possibilità di verificare e migliorare la propria capacità di apprendimento. Analogo obiettivo persegue l'impostazione di rigore metodologico degli insegnamenti che dovrebbe portare lo studente a sviluppare un ragionamento logico che, a

seguito di precise ipotesi, porti alla conseguente dimostrazione di una tesi. Altri strumenti utili al conseguimento di questa abilità^{1/2} sono la tesi di laurea che prevede che lo studente si misuri e comprenda informazioni nuove non necessariamente fornite dal docente di riferimento, e i tirocini e/o stage.

QUADRO A5.a
R^aD

Caratteristiche della prova finale

20/02/2018

La prova finale consiste nella discussione di fronte a una commissione composta da almeno sette docenti di un elaborato scritto che verte sui contenuti propri di almeno una delle attività^{1/2} formative incluse nell'ordinamento didattico.

L'elaborato^{1/2} predisposto dallo studente sotto la guida di un relatore e può^{1/2} riguardare una o più^{1/2} delle seguenti attività^{1/2}:

- elaborato di calcolo, di progetto o di verifica;
- attività^{1/2} di laboratorio e in sito;
- ricerca bibliografica;

La presentazione dell'elaborato, che richiede la realizzazione di un supporto multimediale, ^{1/2}intesa a consentire al laureando di mostrare le competenze acquisite e la capacità^{1/2} di comunicarle.

Tipicamente, l'assegnazione del relatore viene effettuata su richiesta del laureando, che può^{1/2} indicare la disciplina nella quale intende svolgere la prova finale.

I criteri di valutazione della prova finale tengono conto della complessità^{1/2} dell'elaborato, della padronanza mostrata nella disciplina trattata e della capacità^{1/2} di esposizione: tali criteri sono descritti in un apposito regolamento pubblicato sul sito del dipartimento.

QUADRO A5.b

Modalità^{1/2} di svolgimento della prova finale

11/06/2019

La prova finale consiste nella discussione, con l'ausilio di sistemi di proiezione, di fronte a una commissione composta da almeno sette docenti di un elaborato scritto che verte sui contenuti propri di almeno una delle attività^{1/2} formative incluse nell'ordinamento didattico.

Le disposizioni in materia di prova finale e i criteri di attribuzione del voto di laurea sono contenute nel regolamento di Ateneo.

Link : https://www.uniparthenope.it/sites/default/files/documenti/segreteria_studenti/def_linee_prova_finale.pdf (Regolamento tesi di laurea Università^{1/2} di Napoli Parthenope)



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: regolamento didattico

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.ingegneria.uniparthenope.it/civ/index.php?page=orario_lez

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://uniparthenope.esse3.cineca.it/Guide/PaginaListaAppelli.do;jsessionid=FE30CED0986F8C12E8B42DD71676D142.esse3-ur>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://uniparthenope.esse3.cineca.it/BachecaAppelliDCT.do;jsessionid=FE30CED0986F8C12E8B42DD71676D142.esse3-unipart>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ING-INF/05	Anno di corso 1	ELABORAZIONE DATI CON STRUMENTI INFORMATICI link			6	48	
		Anno						

2.	CHIM/07	di corso 1	MODULO CHIMICA (<i>modulo di CHIMICA E TECNOLOGIE DEI MATERIALI</i>) link	FERONE CLAUDIO	PA	3	24
3.	ICAR/17	Anno di corso 1	MODULO DISEGNO (<i>modulo di DISEGNO ED ELEMENTI COSTRUTTIVI</i>) link	MAGLIOCCOLA FRANCESCO	RU	5	40
4.	ICAR/10	Anno di corso 1	MODULO ELEMENTI COSTRUTTIVI (<i>modulo di DISEGNO ED ELEMENTI COSTRUTTIVI</i>) link	MAGLIOCCOLA FRANCESCO	RU	4	32
5.	ING-IND/22	Anno di corso 1	MODULO TECNOLOGIE DEI MATERIALI (<i>modulo di CHIMICA E TECNOLOGIE DEI MATERIALI</i>) link	CIOFFI RAFFAELE	PO	6	48
6.	MAT/03	Anno di corso 1	Matematica I - Mod 2 (<i>modulo di Matematica I</i>) link	BETTA MARIA FRANCESCA	PA	5	40
7.	MAT/05	Anno di corso 1	Matematica I- Mod 1 (<i>modulo di Matematica I</i>) link	BETTA MARIA FRANCESCA	PA	10	80
8.	CHIM/07	Anno di corso 2	CHIMICA PER L'AMBIENTE link			6	48
9.	ING-IND/10	Anno di corso 2	FISICA TECNICA link			9	72
10.	GEO/04	Anno di corso 2	GEOLOGIA link			6	48
11.	ICAR/01	Anno di corso 2	IDRAULICA link			9	72
12.	MAT/07	Anno di corso 2	MECCANICA RAZIONALE link			9	72
13.	MAT/05	Anno di corso 2	Matematica II - Mod. 1 (<i>modulo di Matematica II</i>) link			6	48
14.	MAT/05	Anno di corso 2	Matematica II - Mod. 1 (<i>modulo di Matematica II</i>) link	VOLZONE BRUNO	RU	6	48
		Anno					

15.	MAT/03	di corso 2	Matematica II - Mod. 2 (<i>modulo di Matematica II</i>) link	VOLZONE BRUNO	RU	3	24
16.	MAT/03	Anno di corso 2	Matematica II - Mod. 2 (<i>modulo di Matematica II</i>) link			3	24
17.	ICAR/08	Anno di corso 2	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI link			9	72
18.	ICAR/06	Anno di corso 2	Statistica applicata alle osservazioni per la valutazione del rischio link			6	48
19.	ICAR/02	Anno di corso 3	Analisi della Sicurezza del Costruito - Mod A (<i>modulo di ANALISI DELLA SICUREZZA DEL COSTRUITO</i>) link			3	24
20.	ICAR/09	Anno di corso 3	Analisi della Sicurezza del Costruito - Mod B (<i>modulo di ANALISI DELLA SICUREZZA DEL COSTRUITO</i>) link			6	48
21.	ICAR/19	Anno di corso 3	CARATTERI COSTRUTTIVI DELL'EDILIZIA ESISTENTE link			6	48
22.	ICAR/04	Anno di corso 3	COSTRUZIONI DI STRADE, FERROVIE ED AEROPORTI link			6	48
23.	ICAR/02	Anno di corso 3	COSTRUZIONI IDRAULICHE link			9	72
24.	ICAR/03	Anno di corso 3	FENOMENI DI INQUINAMENTO E FONDAMENTI DI INGEGNERIA SANITARIA AMBIENTALE link			6	48
25.	ICAR/03	Anno di corso 3	FENOMENI DI INQUINAMENTO E FONDAMENTI DI INGEGNERIA SANITARIA AMBIENTALE link	LEGA MASSIMILIANO	RU	9	72
26.	ICAR/07	Anno di corso 3	MECCANICA DELLE TERRE link			9	72
27.	ICAR/07	Anno di corso 3	STABILITA' DEI PENDII link			6	48
		Anno					

28.	ICAR/09	di corso 3	TECNICA DELLE COSTRUZIONI link	9	72
29.	ICAR/06	Anno di corso 3	TOPOGRAFIA E CARTOGRAFIA link	9	72
30.	ICAR/06	Anno di corso 3	TOPOGRAFIA E MONITORAGGIO link	9	72

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione aule ingegneria civile ambientale

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione aule informatiche ingegneria civile ambientale

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione sale studio laurea ingegneria civile ambientale

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione biblioteca ingegneria civile e ambientale

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

I servizi di orientamento agli studenti sono gestiti da un'unica struttura di Ateneo, il Centro Orientamento e Tutorato, che offre una serie di servizi agli studenti in ingresso, in itinere ed in uscita descritti di seguito. Nell'ambito del corso di laurea in ingegneria civile e ambientale, inoltre, sono in essere anche ulteriori iniziative di orientamento descritte di seguito.

Il Centro Orientamento e Tutorato persegue l'obiettivo di supportare gli studenti ad impostare in modo ottimale il proprio percorso formativo, dal passaggio dalla Scuola media superiore all'Università fino all'ingresso nel mondo del lavoro. In particolare, il servizio di orientamento pre-universitario offre attività di consulenza e di indirizzo per le potenziali matricole, riguardanti informazioni sui piani di studio dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e sui relativi sbocchi professionali per una consapevole scelta universitaria. Tali attività sono:

Divulgazione delle informazioni:

- distribuzione di materiale informativo ai singoli studenti e alle diverse scuole presenti nell'ambito del bacino di utenza dell'Ateneo;
- attività di "front office" svolte mediante colloqui con gruppi di studenti, seminari a tema e giornate di presentazione dell'Ateneo;
- partecipazione alle principali manifestazioni nazionali sull'orientamento, a saloni e fiere per gli studenti, organizzate prevalentemente sul territorio del bacino di utenza, con propri stand (distribuzione di volantini e/o opuscoli pubblicitari, manifesti, guide, filmati di presentazione dell'Ateneo, consultazione dei siti web e così via) e con la presenza di docenti delegati dai singoli dipartimenti;
- seminari, incontri e giornate di presentazione dell'Ateneo e delle sue funzioni, con panoramica sull'offerta didattica (incentivi agli studi, collaborazioni, programmi e corsi di vario livello) e sugli sbocchi occupazionali;
- organizzazione di visite guidate delle strutture universitarie per le scolaresche.

Coordinamento scuole/università:

- collegamento e collaborazione con strutture centrali e periferiche della Pubblica Istruzione e con i singoli istituti scolastici, su richiesta specifica delle scuole e su programmi mirati, nonché con le Sovrintendenze Scolastiche, con Enti pubblici e privati e con Centri di servizi che si occupano di orientamento formativo e professionale per i giovani;
- azioni formative per gli insegnanti e seminari per i delegati per l'orientamento;
- supporto e scambio di informazioni con gli insegnanti scolastici per meglio individuare le attitudini dei maturandi e poterli così meglio indirizzare.

Accoglienza:

- giornate di presentazione con informazioni mirate (documentarie ed audiovisive) e distribuzione e/o invio di materiale informativo;
- attività di consulenza agli studenti impegnati nella scelta della facoltà universitaria, riguardante informazioni sui piani di studio dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", sulle modalità di accesso e sui relativi sbocchi professionali.

Per quanto riguarda invece le iniziative organizzate dal CdS, sono state svolte attività seminariali per le scuole superiori presso la sede del Dipartimento di Ingegneria al Centro Direzionale e presso le scuole stesse.

Nel seguito si riporta il dettaglio delle principali iniziative realizzate nell'a.a. 2018-19.

Azioni del Corso di Studio in Ingegneria Civile

- Progetto di Alternanza Scuola-lavoro "Ingegneria della difesa dai terremoti" col Liceo Scientifico Statale R. Caccioppoli, Napoli
- Progetto di Alternanza Scuola-lavoro "Vivere il territorio: gestione delle risorse e difesa dai rischi naturali" col Liceo Scientifico Statale R. Caccioppoli, Napoli

Azioni coordinate dal SOT, cui ha partecipato anche il Corso di Studio in Ingegneria Civile

- 11 e 12 Ottobre 2018: Univexpo, organizzato da Ateneapoli presso Monte Sant'Angelo
- 11 febbraio 2019: Sorrento Orienta (presso teatro Sorrento, organizzato da Ateneapoli)
- 6 e 7 Marzo Salone dello Studente 2019 (mostra d'oltremare)
- Open day (presso il Dipartimento di Ingegneria nella sede del Centro Direzionale): 24/1, 11/2, 12/3, 17/4. 10/5

Azioni di Dipartimento, cui ha partecipato anche il Corso di Studio in Ingegneria Civile

- Partecipazione alla Notte dei ricercatori, 28 settembre 2018
- 8 maggio 2019 Ingegneria per la Sicurezza (presso il Dipartimento di Ingegneria nella sede del Centro Direzionale).

Orientamento in itinere e in ingresso)

- Seminari tematici (sia presso le scuole sia presso il Dipartimento di Ingegneria nella sede del Centro Direzionale)
- Visite presso i laboratori del Dipartimento di Ingegneria
- Ammissione al finanziamento del progetto Ingegneria.POT

Descrizione link: Sito web Servizi di Orientamento

Link inserito: <http://orientamento.uniparthenope.it/>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere offre informativa, supporto ed assistenza a tutti gli studenti iscritti all'Ateneo, in base alle varie necessità dell'utenza ed al variare dei bisogni che man mano si presentano. 06/06/2019

Divulgazione delle informazioni:

- pubblicazione di materiale informativo d'Ateneo;
- attività di informazione e supporto per gli studenti stranieri in materia di ricerca di alloggio, servizi cittadini (banca, assistenza sanitaria, posta e simili), mense, tempo libero e così via;
- promozione e sostegno delle attività organizzate dall'ente preposto per il diritto allo studio (ADISU) nell'ambito delle convenzioni sui servizi ed delle attività sportive e culturali;
- consulenza agli studenti, mediante colloqui individuali e/o di gruppo, per la preparazione di piani di studio e per problematiche riguardanti le propedeuticità, le modalità di frequenza ai corsi e alle esercitazioni;
- informazioni generali e consulenza sull'iter per il disbrigo di pratiche amministrative, per aiuti finanziari e servizi, per programmi di mobilità (socrates/erasmus, leonardo, etc.), per incentivi e per borse di studio;
- attività di informazione e di coordinamento di tirocini da svolgere presso aziende e strutture campane e collaborazione continua con Imprese, Unione Industriali ed associazioni di categoria finalizzata alla programmazione di stage per gli studenti dell'Ateneo.

Accoglienza, Supporto e Tutorato:

- attività di supporto nello studio per migliorare la qualità dell'apprendimento, anche mediante corsi sulle metodologie di studio, e per favorire i rapporti con i docenti;
- valutazione delle capacità acquisite nel percorso di studi, nonché informazione e monitoraggio per gli organi accademici sui percorsi di studio in relazione ai fenomeni di abbandono e di prolungamento degli studi;
- affiancamento individuale per favorire l'inserimento e/o il superamento di specifici problemi legati alla vita universitaria e per aiutare gli studenti che incontrano difficoltà o provano disagio;
- tirocini formativi e corsi (ad esempio, di lingue, di aggiornamento e formazione di base in matematica ed informatica) per integrare le competenze specialistiche di settore;
- borse di collaborazione annuale rivolte agli studenti, che, impegnati nel funzionamento di strutture didattiche integrate per la messa a punto e la gestione di servizi destinati agli studenti, diventano essi stessi veicolo di informazione e supporto.

All'attività istituzionale di Ateneo di orientamento in itinere, a partire dall'anno accademico 2013-2014 il CdS ha aggiunto una iniziativa specifica consistente nell'assegnare a ciascun tutor un gruppo di nuovi iscritti, con i quali il tutor ha promosso un calendario di incontri su base mensile per orientare gli studenti nelle rispettive carriere di studio e per ascoltare i feed-back relativi all'organizzazione e alla gestione della didattica.

A partire dall'anno accademico 2014-2015 il CdS ha previsto in aggiunta, incontri collettivi con gli studenti, sia in relazione ai singoli corsi sia per anno di corso in modo da individuare soluzioni ed approcci alternativi. Gli incontri collettivi con gli studenti e il Presidente del CdS sono stati finalizzati alla risoluzione di problematiche di interesse comune sia relative a singoli insegnamenti o all'organizzazione didattica o, ancora, alla presentazione del piano delle attività formative. Gli incontri con gli studenti iscritti hanno avuto come obiettivo anche l'organizzazione di seminari di recupero aperti a tutti gli studenti in difficoltà.

A partire dall'a.a. 2015-16, per monitorare il percorso degli studenti ed evidenziare eventuali criticità, al termine della sessione di esami del secondo semestre agli studenti viene sottoposto un questionario relativo al numero ed alla tipologia di

esami sostenuti.

Con riferimento agli studenti lavoratori, il Dipartimento di Ingegneria offre, per tutti i CdS, percorsi didattici non a tempo pieno.

Descrizione link: Percorso studenti non a tempo pieno

Link inserito: http://www.ingegneria.uniparthenope.it/studenti/index.php?page=studenti_non_tp

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Le attività $\frac{1}{2}$ di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono curati dalla struttura centrale di Ateneo denominata ufficio di Job Placement, descritta nella successiva sezione Accompagnamento al lavoro. 05/06/2019

Il Dipartimento di Ingegneria ha attive convenzioni per lo svolgimento di attività $\frac{1}{2}$ di tirocinio per gli studenti del corso di Laurea in Ingegneria Civile Ambientale con le seguenti società $\frac{1}{2}$ ed enti pubblici:
Comune Cicciano (NA), Tecno In spa, TECNO SrL, METROPOLITANA DI NAPOLI, ASIA, Calderisi Group SrL, Comune di Nocera Inferiore, ACEN - Associazione Costruttori Edili Napoli, Provveditorato alle opere Pubbliche della Regione Campania, Comune di Bacoli (NA), FIPA scarl, Stress S.c.a.r.l., Progest SpA, Elios Engineering srl, Air support srl, CNR - ITC, Supertech High Tech Brakes srl, INCOSIT SrL, CMD SpA, A&C Ecotech, Comune di Napoli, Kisters AG, PAPER DIVIPAC, C.I.R.A. SpA, KISTERS AG, ISTITUTO BANCO DI NAPOLI, ANEA Ag. Napoletana Energia e Ambiente.

Il Corso di Studi ha inoltre attivato una convenzione per attività $\frac{1}{2}$ di tirocinio con l'azienda Kisters AG con sede in Germania e con la Beijing University of Civil Engineering and Architecture (BUCEA) per attività $\frac{1}{2}$ di formazione e di tirocinio

Link inserito: <http://www.ingegneria.uniparthenope.it/civ/index.php?page=tirocini>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: elenco tirocini

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità $\frac{1}{2}$ internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: elenco accordi erasmus 2019-20

Le attività di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero sono curati dalla struttura centrale di Ateneo.

Nell'ambito del programma di mobilità Erasmus+ il corso di studi in ingegneria Civile ha 5 accordi attivi bidirezionali con università straniere: University of Patrasso (Grecia), University of Ghent (Belgio), University of Minho, Guimares (Portogallo), Universidad de LAS PALMAS de Gran Canaria (Spagna), Universidad Politecnica de Valencia (Spagna).

Inoltre, nell'ambito del corso di studio trovano applicazione gli accordi con la Beijing University of Civil Engineering and Architecture e con la Dianzi Hangzhou University (Cina), finalizzati alla mobilità internazionale (bidirezionale) degli studenti iscritti nei due atenei.

Descrizione link: Mobilità internazionale

Link inserito: <http://uniparthenope.erasmusmanager.it/studenti/default.aspx>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Universiteit Gent	27910-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	01/01/2017	solo italiano
2	Germania	Ausburg University of Applied Sciences		01/01/2018	solo italiano
3	Germania	Technische Universität (TUD)		01/01/2017	solo italiano
4	Grecia	University of Patras		01/01/2017	solo italiano
5	Lituania	Vilnius Gediminas Technical University		01/01/2017	solo italiano
6	Polonia	AKADEMIA TECHNICZNO - ROLNICZA IM. JANA I JEDRZEJA SNIADKICH		01/01/2018	solo italiano
7	Polonia	Kujawsko-Pomorska Szkoła Wyższa w Bydgoszczy - Kujawy and Pomorze University in Bydgoszcz		01/01/2017	solo italiano
8	Portogallo	Universidade Do Minho	29238-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	01/01/2017	solo italiano
9	Slovenia	University of Nova Gorica		01/01/2017	solo italiano
10	Spagna	UNIVERSIDAD DE LAS PALMAS DE GRAN CANARIA		01/01/2017	solo italiano
11	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2017	solo italiano

12	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	29547-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2017	solo italiano
13	Spagna	Universidad Politecnica De Madrid	29462-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2017	solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

11/06/2019

I servizi di orientamento "in uscita" sono supportati da uno specifico ufficio dell'amministrazione centrale di Ateneo, l'ufficio di "Job Placement". L'ufficio offre una diversificata gamma di servizi intesi ad agevolare il contatto tra i laureati ed il mondo del lavoro:

- accesso on line alla consultazione degli annunci di lavoro, aggiornati in tempo reale su una specifica banca dati di Ateneo;
- banca dati dei curriculum vitae dei laureati, consultabile dalle aziende e dalle organizzazioni che hanno sottoscritto un apposito accordo con l'Ateneo;
- consulenza per l'attivazione dei tirocini;
- consulenza per l'individuazione del progetto formativo;
- orientamento sulle offerte di stage;
- consulenza sui programmi di stage con enti pubblici, aziende in Italia e all'estero;
- orientamento professionale sulle metodologie da seguire per la ricerca attiva del proprio percorso professionale e con tecniche di presentazione per l'ingresso nel mondo del lavoro (lettera di presentazione, curriculum vitae, progetto professionale).

Oltre alle iniziative di Ateneo, il CdS ha curato l'organizzazione di iniziative di orientamento in uscita da effettuarsi attraverso la partecipazione di esponenti del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni. Nell'ambito di queste iniziative si elencano le principali:

- Seminario "Progetto delle opere di sostegno" svolto presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" (Centro Direzionale di Napoli) il giorno 22/06/2018 (durata 3 ore) in collaborazione con l'ORDINE DEGLI INGEGNERI della provincia di Napoli.
- Seminario "Rinforzo dei terreni con geosintetici" svolto presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" (Centro Direzionale di Napoli) il giorno 14/03/2018 (durata 2 ore) in collaborazione con FRIGO (GEOSINTEX)
- Seminario "Geosynthetic reinforced soil walls and slopes: theory and applications" svolto presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" (Centro Direzionale di Napoli) il giorno 15/03/2018 (durata 6 ore) in collaborazione con LESHCHINSKY.
- Seminario 'Research Challenges in Unmanned Aerial Platform Development for Environmental Monitoring' tenuto dal Professor John Kosmatka, NASA California Space Grant Director, il 6/07/2019 nell'ambito del programma Fulbright Scholar presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" (Centro Direzionale di Napoli).

E' attiva la convenzione per svolgimento di tirocini curriculari presso il Provveditorato alle Opere Pubbliche della Regione Campania. Tale convenzione si aggiunge a quelle già attivate in precedenza con vari enti pubblici e privati (ACEN, Consorzio Stress scarl, CNR-ITC, Tecnoinn, Autorità di Bacino, Metropolitana Napoli, ecc) anche stranieri (Kisters GA, Germania).

In particolare, la collaborazione con l'Associazione Costruttori Edili Napoli (ACEN) è finalizzata anche alla organizzazione di incontri dei laureandi con le imprese operanti nel settore dell'edilizia nell'ambito delle attività di tirocinio curriculare, sviluppo di tesi di laurea, e periodi di formazione post lauream.

Nell'ambito dei alcuni corsi del CdL sono state organizzate diverse visite tecniche presso cantieri di opere edili. In particolare, è stata promossa l'iniziativa didattica-professionale

"Adotta una struttura", nata dalla collaborazione del Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope e di diverse imprese edili. Lo scopo dell'iniziativa è quello di far conoscere agli allievi di Ingegneria Civile le principali fasi di realizzazione di una struttura in cemento armato. Durante gli insegnamenti in aula i docenti illustrano la parte teorica ed i progetti esecutivi, in cantiere gli studenti hanno modo di comprendere tutte le difficoltà realizzative dei progetti analizzati. Inoltre, sempre in cantiere, vengono svolte le prove di accettazione sui materiali ed il docente illustra le principali fasi della direzione dei lavori e del collaudo di una struttura in corso d'opera.

Descrizione link: Sito Web JobPlacement

Link inserito: <http://placement.uniparthenope.it/>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il CdS conferma l'attività di redazione della guida introdotta nell'a.a. 2013-2014 al fine di predisporre un ulteriore strumento, oltre al sito web, per far conoscere il CdS. 05/06/2019
L'attività prosegue con gli aggiornamenti annuali.

Il CdS ha anche attivato una pagina Facebook aperta agli studenti e ai laureati per diffondere tutte le informazioni concernenti il corso di laurea e le iniziative promosse dal CdS, dal dipartimento o dai singoli docenti.

E' attivo un profilo del corso di laurea sulla piattaforma LinkedIn per facilitare i contatti e lo scambio di informazioni tra i laureati in cerca di occupazione ed i laureati già occupati.

Descrizione link: Corso di Studi in Ingegneria Civile e Ambientale, Università

Link inserito: <https://www.facebook.com/civile.parthenope>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: esempio di materiale presente su facebook

QUADRO B6

Opinioni studenti

Le opinioni degli studenti relative all'anno accademico 2018-2019 sono state rilevate mediante l'elaborazione delle risposte indicate nei questionari che gli studenti hanno compilato in modalità anonima in aula on line attraverso il portale esetre dopo almeno 2/3 di ciascun insegnamento. I questionari sono strutturati in modo che le risposte degli studenti siano, in ordine di soddisfazione crescente, "decisamente no", "più no che si", "più si che no" e "decisamente si". L'ufficio di supporto al Nucleo di valutazione dell'Ateneo ha fornito le elaborazioni sia in forma aggregata che disaggregata per singolo corso di Laurea e per singolo insegnamento delle risposte contenute nei questionari. I dati sono stati analizzati a seguire con riferimento all'intero Corso di Studio in Ingegneria Civile e Ambientale per un'analisi snella delle criticità. Ai fini del monitoraggio della soddisfazione, della qualità e degli eventuali aspetti critici del corso di studi, è stata infatti condotta un'analisi dei questionari. In particolare, le domande presenti nel questionario sono state raggruppate per tre tipologie di aspetti: contenuti e coordinamento didattico, docenza, attività integrative. Per ciascun gruppo è stata calcolata la media di risposte positive ("decisamente sì" e "più sì che no") e quella delle risposte negative ("decisamente no" e "più no che sì"). 22/09/2019

Aspetto 1: Contenuti e coordinamento didattico

1. Le conoscenze preliminari acquisite nel curriculum scolastico sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?

2. Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

11. Sono interessato agli argomenti di questo insegnamento? (Indipendentemente da come è stato svolto)

Per questo gruppo di domande le percentuali di risposte positive variano tra l'87% ed il 93%, in leggera crescita rispetto ai valori rilevati per l'a.a. 2017-18.

La domanda 11 ha ottenuto la più alta percentuale di risposte positive pari al 93%, testimoniando quindi l'interesse degli studenti per gli insegnamenti erogati nel Corso di Studio, le domande 1 e 2 valori leggermente inferiori (87% e 88%). Si osserva che la percentuale di risposte positive per la domanda 1 si è incrementata rispetto all'anno precedente (87% vs. 71%).

Aspetto 2: Docenza

3. Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?
4. Le modalità d'esame ed il programma sono stati definiti in modo chiaro dal docente?
5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
6. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?
10. Il docente è disponibile ad interagire con gli studenti per fornire ulteriori chiarimenti in aula?

Per questo gruppo di domande la percentuale di risposte positive è risultata pari a 92%, in miglioramento di qualche punto percentuale rispetto ai dati dell'a.a. 2017-18 (87%). La domanda con la più alta percentuale di risposte negative è stata la 3 (16%) che conferma il dato dell'anno precedente, mentre per tutte le altre domande le percentuali di risposte negative si sono ridotte di qualche punto percentuale.

Tali dati, sebbene molto positivi, evidenziano la possibilità di innalzare ulteriormente il livello di soddisfazione degli studenti e la qualità del Corso di Studio in maniera semplice migliorando il materiale didattico fornito (domanda 3). Le risposte negative alle domande 6 e 7 sono comunque contenute in percentuali ridotte (10%) che testimoniano un'elevata qualità e competenza dei docenti. Le domande 5 e 9 hanno avuto la minore percentuale di risposte negative (3%), evidenziando, quindi, un elevatissimo rispetto degli orari di lezione da parte di tutti i docenti e la coerenza dello svolgimento degli insegnamenti con quanto riportato nel sito web del CdS. Analogamente, le ridotte risposte negative alle domande 4 e 10 (8% e 7%) evidenziano la chiarezza nella definizione delle modalità di esame e la reperibilità per spiegazioni e chiarimento da parte della quasi totalità dei docenti.

Aspetto 3: Attività integrative

8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, esperienze pratiche) sono utili ai fini dell'apprendimento?

Per questa domanda la percentuale di risposte positive è risultata pari all'97%, in aumento rispetto al dato dell'a.a. 2017/18 (84%).

Si osserva, infine, che nella sezione 'suggerimenti degli studenti' le criticità maggiormente segnalate sono state:

- 'fornire in anticipo il materiale didattico'
- 'migliorare la qualità del materiale didattico'
- 'alleggerire il carico didattico complessivo'
- 'fornire più conoscenze di base'

Tali suggerimenti sono in linea con le percentuali di risposte negative delle domande 1 'Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati' e 3 'Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia'. In particolare, si evidenzia la possibilità di innalzare ulteriormente il livello di soddisfazione degli studenti e la qualità del Corso di Studio in maniera semplice migliorando il materiale didattico fornito ed incentivando i docenti a fornirlo in anticipo.

Le elevate percentuali di risposte affermative mostrano una elevata soddisfazione da parte degli studenti del CdS in Ingegneria Civile Ambientale. Tale dato è confermato anche dall'analisi dei questionari distribuiti e elaborati dal Consorzio AlmaLaurea e relativi agli studenti prossimi alla laurea, in quanto il 91% dei laureati ha risposto 'decisamente sì' o 'più o meno sì' che no' alla domanda: "Sono complessivamente soddisfatto del corso di laurea". La stessa percentuale di laureati ha risposto positivamente anche alla domanda: "Sono soddisfatto dei rapporti con i docenti in generale", confermando la qualità e la disponibilità dei docenti. Infine, alla domanda: "Si iscriverebbe di nuovo all'università, nello stesso corso dell'Ateneo?", il 73% dei laureati ha risposto affermativamente. Entrambi i dati denotano evidentemente un'opinione più che positiva sul corso di studio in Ingegneria Civile Ambientale erogato dall'Università 'Parthenope' da parte di una larghissima maggioranza dei laureandi.

22/09/2019

Le opinioni dei laureati nell'anno 2018 sono state rilevate mediante l'elaborazione delle risposte indicate nei questionari distribuiti dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea. In particolare, con riferimento alla sezione 7 *Giudizi sull'esperienza universitaria*, i questionari sono strutturati in modo che le risposte degli studenti siano, in ordine di soddisfazione crescente: 'decisamente no'; 'più no che sì'; 'più sì che no'; 'decisamente sì'. I dati si riferiscono ad un campione di 33 studenti intervistati (33 su 41 laureati complessivi nell'anno 2018).

Oltre ai dati già commentati nel quadro B6, si osserva che a tutte le domande della sezione 7, la quasi totalità degli intervistati (circa 90%) ha risposto mostrando un buon grado di soddisfazione ('decisamente sì' oppure 'più sì che no').

Riguardo l'adeguatezza delle aule, la quasi totalità dei laureati intervistati (96%) ha espresso un giudizio positivo.

Analogamente risulta positivo il giudizio sull'adeguatezza delle attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche). Le uniche forme di insoddisfazione marcata riguardano il numero di postazioni informatiche a disposizione degli studenti (il 28% dichiara che sono presenti, ma inadeguate) e gli spazi dedicati allo studio individuale (il 38% dichiara che sono presenti, ma inadeguati). Una percentuale minima di studenti (6%) ha espresso una valutazione negativa sul funzionamento della biblioteca.

L'85% degli intervistati ritiene adeguato il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso di studio e il 73% degli intervistati si iscriverebbe allo stesso corso dell'Ateneo. L'88% degli intervistati ritiene l'organizzazione degli esami soddisfacente per più della metà degli esami. Infine, il 73% degli intervistati intende proseguire gli studi con la laurea magistrale (sezione 9 - prospettive di studio).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: questionario almalaurea laureandi



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

22/09/2019

I dati presentati in questa sezione sono stati estratti mediante un'apposita consultazione del sistema informatico di ateneo che gestisce le carriere degli studenti.

Dati in ingresso

Con riferimento all'a.a. 2018-2019, i dati in ingresso per il Corso di studi in Ingegneria Civile Ambientale sono i seguenti:

- immatricolati puri: 16
- scuola di provenienza e tipo di diploma (con riferimento agli immatricolati puri): 7 da liceo scientifico, 3 da liceo classico, 2 da Istituto Tecnico Geometri, gli altri 4 da vari Istituti (Tecnico, Magistrale, Linguistico, Artistico).
- voto di diploma: 3 diplomati con voto tra 60 e 65, 6 con voti tra 70 e 79, 3 con voti tra 80 e 89, 3 con voti tra 90 e 99, 1 con 100.
- area geografica: 14 provenienti da regione Campania (11 da provincia di Napoli, 1 da provincia di Avellino, 2 da provincia di Caserta), 2 provenienti da regione Lazio (provincia di Latina).

L'analisi delle statistiche mostra che la distribuzione geografica per regione di residenza è praticamente del tutto contenuta nell'ambito territoriale della Campania con netta prevalenza della provincia di Napoli (69%). La distribuzione delle scuole di provenienza è molto frammentata, sebbene il campione sia esiguo per poter indicare una tendenza affidabile. Si osserva, comunque, che la prevalenza degli immatricolati proviene dal Liceo scientifico (44%).

Dati di percorso

Con riferimento all'a.a. 2018-2019, i dati di percorso sono i seguenti:

Iscritti totali

Gli iscritti totali nell'a.a. 2018/19 sono stati 109, di cui:

- 19 in corso al primo anno (17%),
- 15 in corso al secondo anno (14%),
- 16 in corso al terzo anno (15%),
- 20 iscritti al 1 anno fuori corso (18%),
- 10 iscritti al secondo anno fuori corso (9%),
- 8 iscritti al terzo anno fuori corso (7%),
- 6 iscritti al quarto anno fuori corso (5%),
- 5 iscritti al quinto anno fuori corso (5%),
- 5 iscritti al sesto anno fuori corso (5%),
- 5 iscritti al settimo anno fuori corso (5%)

Si osserva che il 19% degli studenti sono iscritti a più di tre anni fuori corso.

Abbandoni dopo il primo anno

Con riferimento alla coorte 2017-18, gli studenti che si sono iscritti dal I al II anno del Corso di Studi in Ingegneria Civile Ambientale dell'Università 'Parthenope' sono stati 8 su complessivi 11 immatricolati puri al 1 anno nel 2017-18 (73%). 3 studenti (27%) hanno abbandonato il CdS non iscrivendosi al II anno e non ci sono stati passaggi ad altri corsi di studio dell'ateneo. La percentuale di abbandoni al primo anno rilevata per la coorte 2017-18 si è ridotta rispetto a quella osservata nella coorte precedente (27% vs. 43%), sebbene i numeri degli immatricolati puri siano stati inferiori (11 vs. 23)

Dati di uscita

Dati sui laureati anno solare 2018

Con riferimento all'anno solare 2018 si sono laureati complessivamente 41 studenti (come riportato anche nel database di Almalaurea). Di questi 2 hanno conseguito la laurea con 110 o con 110 e lode, 5 (12%) con votazione tra 105 e 109, 10 (24%) con votazione tra 100 e 104, 8 (19.5%) con votazione tra 95 e 99, 8 (19.5%) con votazione tra 90 e 94, 7 (17%) con votazione tra 89 e 80, 1 con votazione inferiore a 80/110.

Dei 41 laureati, 7 studenti (17%) hanno completato gli studi nel periodo previsto (tre anni accademici) mentre il restante (83%) lo ha fatto fuori corso. In particolare, di questi 9 studenti (22% dei laureati totali) hanno impiegato un anno in più $\frac{1}{2}$, 8 (19.5%) due anni in più $\frac{1}{2}$, 5 (12%) tre anni in più $\frac{1}{2}$, ed il restante 29% dei laureati (12 studenti) con più $\frac{1}{2}$ di tre anni fuori corso.

Risulta piuttosto evidente la criticità $\frac{1}{2}$ relativa alla durata troppo elevata degli studi, come testimoniato anche dalla durata media degli studi. Il dato nazionale riferito ai laureati nel 2018 $\frac{1}{2}$, infatti, di 5.3 anni, mentre per i laureati in Ingegneria Civile Ambientale dell'Università $\frac{1}{2}$ 'Parthenope' la durata media degli studi $\frac{1}{2}$ di 6.4 anni, in linea con il dato rilevato nel 2017 per lo stesso Corso di Studio (6.2 anni).

Il voto medio di laurea $\frac{1}{2}$ 96.6/110 di poco superiore al dato medio nazionale per il 2018 (95.4/110) ed in linea con il dato rilevato nel 2017 per lo stesso Corso di Studio (96.3/110).

Si osserva che rispetto all'anno precedente la percentuale di laureati con votazione finale piuttosto bassa (89-80) $\frac{1}{2}$ in linea con il dato dell'anno precedente (17% nel 2018 vs. 18% nel 2017 vs. 34% nel 2016).

La percentuale di laureati con più $\frac{1}{2}$ di tre anni fuori corso nel 2018 si $\frac{1}{2}$ incrementata rispetto ai dati degli anni precedenti (29% vs. 15% nel 2017 e 16% nel 2016). La percentuale di studenti laureati in corso $\frac{1}{2}$ invece stabile (17% nel 2018 vs. 16% nel 2017).

Si rileva che la percentuale relativa agli studenti fuori corso nell'attuale anno accademico $\frac{1}{2}$ ancora troppo elevata.

Per ridurre la durata media del percorso di studio e conseguentemente il numero di studenti fuori corso, il CdS ha previsto per l'a.a. 2018/19 di organizzare i corsi del primo anno su base annuale e non secondo l'usuale suddivisione dei corsi in due semestri. In particolare, i corsi annuali saranno erogati in tre periodi: da inizio Ottobre a fine Novembre, dal gennaio a fine febbraio e da marzo a fine maggio. Dopo i primi due periodi di corsi saranno previste prove intercorso per verificare il livello di apprendimento. Dopo la terza parte dei corsi inizieranno gli esami, al netto eventualmente della parte di corso già $\frac{1}{2}$ sostenuta se lo studente ha superato le relative prove intercorso. Ogni prova intercorso potrà $\frac{1}{2}$ essere ripetuta 1 volta. Tale provvedimento deriva dalla constatazione che probabilmente l'elevata percentuale di abbandoni al primo anno $\frac{1}{2}$ legata alle difficoltà $\frac{1}{2}$ incontrate dagli studenti nelle materie di base nei primi due anni del percorso di studio. Lo scopo di tale modifica $\frac{1}{2}$ guidare gli studenti verso un percorso di studi più $\frac{1}{2}$ virtuoso e permettere loro di maturare meglio i contenuti delle materie di base, grazie all'aiuto dei docenti di tali materie. Infine, per permettere al meglio l'espletamento dei precorsi dopo il test di ingresso, l'inizio dei corsi del primo anno $\frac{1}{2}$ stato posticipato alla prima settimana di Ottobre.

A seguito delle modifiche introdotte, il CdS prevede di attuare un monitoraggio delle carriere degli studenti per valutare l'efficacia dell'iniziativa ed eventualmente attivare corsi di recupero per gli studenti che riscontrino difficoltà $\frac{1}{2}$ nel seguire il percorso proposto.

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Le opinioni dei laureati relative all'anno di indagine del 2018 sono rilevate mediante l'elaborazione delle risposte indicate nei questionari distribuiti dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea ai laureati del 2017 ad un anno dalla laurea. 22/09/2019

Con riferimento all'anno solare 2017 si sono laureati complessivamente 62 studenti. Gli intervistati sono stati 50. Il 74% dei laureati intervistati $\frac{1}{2}$ attualmente iscritto ad un corso di studio magistrale, il 2% era iscritto, ma non lo $\frac{1}{2}$ più $\frac{1}{2}$, il restante 24% non ha proseguito gli studi in maggioranza per motivi lavorativi o personali (42%) e per motivi economici (17%). Si osserva un incremento della percentuale di laureati che hanno proseguito gli studi rispetto all'anno 2017 (74% vs. 65%). Dei laureati iscritti ad un corso di studio magistrale, il 97% ha proseguito gli studi nello stesso gruppo disciplinare di conseguimento della laurea di primo livello ed il 57% ha proseguito presso l'Università $\frac{1}{2}$ 'Parthenope' nell'ambito dello stesso gruppo disciplinare di conseguimento della laurea di primo livello (iscritti quindi al Corso di Studio Magistrale in Ingegneria Civile dell'Università $\frac{1}{2}$ 'Parthenope'). Quest'ultimo dato evidenzia una riduzione della percentuale dei laureati di primo livello che proseguono gli studi presso lo stesso Ateneo (57% vs. 76%).

Il 6% dei laureati intervistati lavora ed $\frac{1}{2}$ iscritto ad una laurea magistrale, il 10% lavora senza proseguire gli studi, il 68% non lavora, ma $\frac{1}{2}$ iscritto ad un corso di studio magistrale, il 16% non lavora e non $\frac{1}{2}$ iscritto ad un corso di studio magistrale. In generale, i dati mostrano che rispetto ai valori dell'anno 2017 si $\frac{1}{2}$ verificato un incremento dei laureati che non lavorano perché $\frac{1}{2}$ hanno proseguito gli studi (68% vs. 49%), mentre si $\frac{1}{2}$ ridotto il numero degli studenti lavoratori (6% vs. 16%).

Il 25% dei laureati occupati prosegue il lavoro iniziato prima della laurea, mentre il 12.5% non prosegue il lavoro iniziato prima della laurea ed il 62.5% ha iniziato a lavorare dopo la laurea. Nell'ambito degli intervistati che lavorano, il 75% ritiene che la laurea conseguita sia 'molto' o 'abbastanza' efficace nell'ambito del lavoro svolto. Solo il 25% dei laureati intervistati che lavora dichiara che la formazione professionale acquisita all'università risulta 'molto adeguata' al lavoro svolto, mentre il restante 75% ritiene che sia 'poco' o 'per nulla' adeguata. Si rileva che i dati si riferiscono comunque ad un campione di laureati che lavorano molto ridotto (8 unità) e quindi statisticamente poco significativo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: questionario almalaurea laureati

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curricolare o extra-curricolare

Nell'anno 2018, 2 laureandi in Ingegneria Civile e Ambientale hanno svolto tirocinio esterno presso enti o imprese. ^{22/09/2019} Si ritiene fondamentale incentivare i laureandi allo svolgimento di tirocini in azienda, dato anche l'elevato numero di convenzioni attivate dall'Università 'Parthenope' con enti ed aziende operanti in diversi settori dell'ingegneria civile. Le opinioni delle aziende presso cui sono stati svolti i pochi tirocini nell'anno 2018 evidenziano comunque un giudizio positivo sulle modalità di svolgimento del tirocinio e sui risultati conseguiti.

Si ritiene fondamentale incentivare i laureandi allo svolgimento di tirocini in azienda, dato anche l'elevato numero di convenzioni attivate dall'Università 'Parthenope' con enti ed aziende operanti in diversi settori dell'ingegneria civile.



Obiettivi principali del sistema Assicurazione di Qualità di Ateneo sono:

- garantire che la qualità della didattica sia ben documentata, verificabile e valutabile;
- facilitare l'accesso alle informazioni, rendendole chiare e comprensibili a studenti, famiglie ed esponenti del mondo del lavoro;
- favorire la partecipazione attiva di tutte le componenti al processo di assicurazione di qualità dei Corsi di Studio finalizzato al miglioramento continuo.

I principali attori del sistema di AQ di Ateneo sono:

1. il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) che ha il compito di coadiuvare, monitorare e controllare il processo di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo in linea con le indicazioni degli organi di governo dell'Ateneo e del Nucleo di valutazione, di concerto con i Direttori, i Consigli di Coordinamento dei Corsi di Studio, i referenti AQ ed i Gruppi del Riesame, le commissioni paritetiche docenti-studenti, i referenti per la SUA-RD e la Terza Missione. Compito del PQA di promuovere il miglioramento della qualità dei Corsi di Studio, della ricerca dipartimentale e delle attività di terza missione
2. il Consiglio di Dipartimento che
 - a. approva il Rapporto di Riesame relativamente ai contenuti accademici;
 - b. approva le azioni correttive e di miglioramento proposte dal CdS, verifica la coerenza con quanto descritto negli obiettivi e quanto raggiunto;
 - c. delibera la distribuzione di risorse per l'attuazione delle azioni correttive e per il perseguimento degli obiettivi di qualità della didattica;
3. il Coordinatore di Corso di Studio che
 - a. interviene per analizzare e risolvere le criticità di singoli insegnamenti insieme ai docenti interessati;
 - b. indica il referente per la compilazione della banca dati SUA;
 - c. il responsabile dell'assicurazione della qualità del CdS;
 - d. assicura che il Rapporto del Riesame sia redatto e caricato nella SUA del CdS e che sia inviato al PQA ed al Nucleo di Valutazione;
 - e. interviene prontamente per risolvere le criticità che gli vengono segnalate nel corso dell'anno accademico;
4. il Consiglio di Corso di Studio che
 - a. predispose il Rapporto di Riesame (contenuti didattici, programmi, curricula, piani di studio)
 - b. svolge un'attività collegiale di autovalutazione annuale e pluriennale;
5. la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) che
 - a. entro il 31 dicembre di ogni anno redige una relazione secondo quanto previsto dalla linea guida AVA dell'ANVUR e la trasmette ai Presidenti del CdS afferenti al Dipartimento, al Direttore di Dipartimento, al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, per la successiva trasmissione all'ANVUR;
 - b. verifica che al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studi negli anni successivi;
6. il Nucleo di Valutazione (NdV) che effettua un'attività annuale di controllo e di indirizzo attraverso la propria relazione annuale; in particolare esprime le proprie valutazioni attraverso una relazione annuale che tiene conto delle relazioni delle commissioni paritetiche dell'anno precedente e della corretta redazione dei RAR e di quanto descritto nel rapporto di riesame nonché dell'efficacia complessiva della gestione della AQ. Tale relazione è inviata al Presidio di Qualità ed all'ANVUR.
7. Uffici Affari Generali e di Supporto al Nucleo di Valutazione che forniscono il supporto tecnicoamministrativo a tutti gli attori coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità
8. Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione che deliberano in merito alle proposte di AQ del Presidio della Qualità

Link inserito: http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/qualita_formazione.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: mappa AQ

11/06/2019

Intendendo come "qualità" della formazione il grado in cui le caratteristiche del sistema di formazione soddisfano ai requisiti (ovvero il grado di vicinanza tra obiettivi prestabiliti e risultati ottenuti) e come "assicurazione della qualità (AQ)" l'insieme di tutte le azioni necessarie a produrre adeguata fiducia che i processi per la formazione siano nel loro insieme efficaci ai fini stabiliti, per il presente corso di studio l'organizzazione della AQ inizia dalla definizione di:

- obiettivi formativi prestabiliti;
- risultati formativi ottenuti;
- misure quantitative degli obiettivi e dei risultati;
- revisione dei processi formativi sulla scorta delle misure effettuate.

Il processo di AQ del corso di studio in ingegneria civile, sebbene sia sostanzialmente distribuito con continuità nel corso dell'anno accademico, si articola nelle seguenti 4 fasi:

- 20.09 (inizio dell'anno "didattico"): definizione delle azioni da intraprendere perché i risultati del processo di formazione si avvicinino agli obiettivi prefissati;
- 30.09 (rapporto di riesame): analisi finale del rapporto tra azioni intraprese e risultati conseguiti nell'anno precedente - aggiornamento delle azioni da intraprendere;
- 28.02 (termine del primo semestre): analisi critica e aggiornamento degli obiettivi formativi e delle modalità di misura dei risultati conseguiti;
- 30.07 (termine dell'anno "didattico"): analisi critica dei risultati di formazione conseguiti.

Il processo di AQ del corso di studio è evidentemente un controllo di qualità di processo piuttosto che di "prodotto" (se tale può definirsi un laureando) e viene gestito dalla commissione AQ/gruppo di Riesame (Stefano Aversa, Francesca Ceroni, Renata Della Morte, Rosa Maria Stefania Maiorano, Cira Milano) in stretta cooperazione con il coordinatore del corso di studio (Prof. Stefano Aversa) e con l'intero Consiglio.

Il Consiglio di Corso di Studio recepisce periodicamente le indicazioni della Commissione Paritetica di Dipartimento.

Nel sito del Dipartimento nella pagina web dedicata al Corso di Studio è presente una sezione dedicata alla qualità del Corso di Studio in cui sono caricate le opinioni degli studenti ed i rapporti di riesame relativi agli anni precedenti a quello di redazione della SUA.

Descrizione link: Sistema di assicurazione della Qualità di Ateneo

Link inserito: http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/qualita_istruzione.php

13/06/2019

Il Consiglio del Corso di Studio affronta con continuità i vari temi nel corso della sua attività (i Consigli di norma si tengono con cadenza al massimo bimestrale). In ogni Consiglio si discute e delibera su diversi aspetti che contribuiscono a migliorare la qualità del Corso di Laurea. Quest'azione si estrinseca con atti formali sia rispetto al Dipartimento che all'Ateneo (azioni bottom-up) ma anche raccogliendo i vari contributi provenienti dalle specifiche Commissioni istituite (azioni bottom-up).

Il Consiglio del Corso di Studio mantiene un legame diretto con le rappresentanze studentesche. Inoltre, il Presidente del Corso di Studio partecipa alle riunioni previste in Ateneo sul miglioramento della qualità complessiva. La commissione AQ adempie infine a proporre al Consiglio di Studio, nei tempi e modalità previste, la necessaria analisi complessiva delle criticità e azioni migliorative possibili nonché ovviamente il periodico Rapporto di Riesame.

Le principali attività pianificate e programmate dal CdS, in particolare per il miglioramento dell'AQ sono di seguito riassunte.

1/2 Settembre: pianificazione attività 1/2 orientamento
1/2 Settembre: pianificazione e organizzazione attività 1/2 didattiche primo semestre
1/2 Giugno-Settembre: stesura ed approvazione delle schede di monitoraggio annuali
1/2 Febbraio: pianificazione e organizzazione attività 1/2 didattiche secondo semestre
1/2 Novembre-Marzo: attività 1/2 di orientamento
1/2 Novembre-Dicembre: Acquisizione della relazione della CPDS
1/2 Ogni 5 anni redazione del rapporto di riesame ciclico
1/2 Ogni anno compilazione della scheda di monitoraggio annuale secondo le scadenze ministeriali
1/2 Ogni anno compilazione delle schede SUA-CdS secondo le scadenze ministeriali
1/2 Somministrazione dei questionari agli studenti fra i 2/3 ed il termine della durata dell'insegnamento
1/2 Ogni anno aggiornamento delle schede degli insegnamenti per il successivo anno accademico entro il mese di maggio.

Al fine di migliorare il sistema di gestione per la qualità 1/2:

1/2 si svolgono con regolarità 1/2 le Riunioni del Gruppo di Riesame per iniziative migliorative;

1/2 vengono programmate con regolarità 1/2 le attività 1/2 di miglioramento previste nel rapporto di riesame

Link inserito: http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/qualita_formazione.php

QUADRO D4

Riesame annuale

12/06/2019

Al fine di migliorare il sistema di gestione per la qualità 1/2:

- si svolgono con regolarità 1/2 le Riunioni del Gruppo di Riesame per iniziative migliorative;

- vengono programmate con regolarità 1/2 le attività 1/2 di analisi dei dati e di eventuale miglioramento previste nel rapporto di riesame.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: monitoraggio annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DOCUMENTO DI ANALISI E RIPROGETTAZIONE CDS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'1/2 attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso in italiano RD	Ingegneria Civile e Ambientale per la Mitigazione dei Rischi
Nome del corso in inglese RD	Civil and Environmental Engineering for the Mitigation of Risks
Classe RD	L-7 - Ingegneria civile e ambientale
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.ingegneria.uniparthenope.it/civ/index.php
Tasse	http://www.uniparthenope.it/index.php/it/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la

convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	AVERSA Stefano
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio dei Corsi di Studio in Ingegneria Civile
Struttura didattica di riferimento	INGEGNERIA

Docenti di Riferimento

[Template](#) schema piano di raggiungimento
[Upload](#) piano di raggiungimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	AVERSA	Stefano	ICAR/07	PO	1	Caratterizzante	1. MECCANICA DELLE TERRE 2. SCAVI E COSTRUZIONI IN TERRA
2.	BENASSAI	Guido	ICAR/01	PA	1	Caratterizzante	1. IDRAULICA
3.	BETTA	Maria Francesca	MAT/05	PA	.5	Base	1. Matematica I- Mod 1
4.	CERONI	Francesca	ICAR/09	PA	.5	Caratterizzante	1. TECNICA DELLE COSTRUZIONI
5.	CIOFFI	Raffaele	ING-IND/22	PO	.5	Affine	1. MODULO TECNOLOGIE DEI MATERIALI
6.	LUCIANO	Raimondo	ICAR/08	PO	1	Caratterizzante	1. SCIENZA DELLE COSTRUZIONI
7.	MAGLIOCCOLA	Francesco	ICAR/17	RU	1	Caratterizzante	1. MODULO DISEGNO

8.	PUGLIANO	Giovanni	ICAR/06	PA	.5	Caratterizzante	1. TOPOGRAFIA
9.	ROBUSTELLI	Umberto	ICAR/06	RD	1	Caratterizzante	1. Statistica applicata alle osservazioni per la valutazione del rischio
10.	ROVIELLO	Giuseppina	CHIM/07	RU	1	Base	1. CHIMICA PER L'AMBIENTE
11.	VOLZONE	Bruno	MAT/05	RU	1	Base	Manca incarico didattico!
12.	LEGA	Massimiliano	ICAR/03	RU	1	Caratterizzante	1. INGEGNERIA SANITARIA E AMBIENTALE

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Manca incarico didattico per VLZBRN75L16F839A VOLZONE Bruno

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Fragola	Andrea	andrea_fragola96@libero.it	
Ballabile	Danilo	danilo.ballabile001@studenti.uniparthenope.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Aversa	Stefano
Capasso	Francesco
Ceroni	Francesca
Della Morte	Renata
Maiorano	Rosa Maria Stefania
Milano	Cira

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
CERONI	Francesca		
LEGA	Massimiliano		
VOLZONE	Bruno		
ROVIELLO	Giuseppina		
PADERNI	Gabriella		
CIOFFI	Raffaele		
VALOROSO	Nunziante		
BENASSAI	Guido		
PUGLIANO	Giovanni		
DELLA MORTE	Renata		
AVERSA	Stefano		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso:Centro Direzionale di Napoli isola C4 80143 Napoli - NAPOLI	
Data di inizio dell'attività didattica	07/10/2019
Studenti previsti	180

Eventuali Curriculum

Mitigazione dei rischi ambientali

0332^A48^063049

Mitigazione dei rischi sulle opere civili

0332^A49^063049



Altre Informazioni

RAD

Codice interno all'ateneo del corso	0332^UNI^063049
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

RAD

Data di approvazione della struttura didattica	21/02/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	23/02/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	14/12/2017 - 07/02/2018
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La definizione degli obiettivi formativi specifici è congruente con gli obiettivi formativi generali.

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di modifica del corso sia:

A) compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive.

B) buona, circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2018	411900797	CHIMICA PER L'AMBIENTE <i>semestrale</i>	CHIM/07	Docente di riferimento Giuseppina ROVIELLO <i>Ricercatore confermato</i>	CHIM/07	48
2	2017	411900090	COSTRUZIONI DI STRADE, FERROVIE ED AEROPORTI <i>semestrale</i>	ICAR/04	Docente non specificato		48
3	2017	411900091	COSTRUZIONI IDRAULICHE <i>semestrale</i>	ICAR/02	Renata DELLA MORTE <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/02	72
4	2019	411901144	ELABORAZIONE DATI CON STRUMENTI INFORMATICI <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Docente non specificato		48
5	2018	411900799	ELEMENTI DI BIM <i>semestrale</i>	ICAR/17	Docente non specificato		48
6	2018	411900801	FISICA TECNICA <i>semestrale</i>	ING-IND/10	Nicola MASSAROTTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ING-IND/10	72
7	2018	411900802	GEOLOGIA <i>semestrale</i>	GEO/04	Docente non specificato		48
8	2018	411900803	IDRAULICA <i>semestrale</i>	ICAR/01	Docente di riferimento Guido BENASSAI <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/01	72
9	2017	411900092	INGEGNERIA SANITARIA E AMBIENTALE <i>semestrale</i>	ICAR/03	Docente di riferimento Massimiliano LEGA <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/03	72
10	2017	411900093	MECCANICA DELLE TERRE <i>semestrale</i>	ICAR/07	Docente di riferimento Stefano AVERSA <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/07	72

11	2018	411900804	MECCANICA RAZIONALE <i>semestrale</i>	MAT/07	Docente di riferimento Raimondo LUCIANO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/08	72
12	2019	411901154	MODULO CHIMICA (modulo di CHIMICA E TECNOLOGIE DEI MATERIALI)	CHIM/07	Claudio FERONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CHIM/07	24
13	2019	411901155	MODULO DISEGNO (modulo di DISEGNO ED ELEMENTI COSTRUTTIVI)	ICAR/17	Docente di riferimento Francesco MAGLIOCCOLA <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/17	40
14	2019	411901156	MODULO ELEMENTI COSTRUTTIVI (modulo di DISEGNO ED ELEMENTI COSTRUTTIVI)	ICAR/10	Docente di riferimento Francesco MAGLIOCCOLA <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/17	32
15	2019	411901157	MODULO TECNOLOGIE DEI MATERIALI (modulo di CHIMICA E TECNOLOGIE DEI MATERIALI)	ING-IND/22	Docente di riferimento (peso .5) Raffaele CIOFFI <i>Professore Ordinario</i>	ING-IND/22	48
16	2019	411901152	Matematica I - Mod 2 (modulo di Matematica I)	MAT/03	Docente di riferimento (peso .5) Maria Francesca BETTA <i>Professore Associato confermato</i>	MAT/05	40
17	2019	411901153	Matematica I- Mod 1 (modulo di Matematica I)	MAT/05	Docente di riferimento (peso .5) Maria Francesca BETTA <i>Professore Associato confermato</i>	MAT/05	80
18	2017	411900095	SCAVI E COSTRUZIONI IN TERRA <i>semestrale</i>	ICAR/07	Docente di riferimento Stefano AVERSA <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/07	48
19	2018	411900805	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI <i>semestrale</i>	ICAR/08	Docente di riferimento Raimondo LUCIANO <i>Professore</i>	ICAR/08	72

20	2018	411900806	Statistica applicata alle osservazioni per la valutazione del rischio <i>semestrale</i>	ICAR/06	<i>Ordinario (L. 240/10)</i> Docente di riferimento Umberto ROBUSTELLI <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ICAR/06	48	
21	2017	411900096	TECNICA DELLE COSTRUZIONI <i>semestrale</i>	ICAR/09	Docente di riferimento (peso .5) Francesca CERONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/09	72	
22	2017	411900098	TOPOGRAFIA <i>semestrale</i>	ICAR/06	Docente di riferimento (peso .5) Giovanni PUGLIANO <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/06	72	
							ore totali	1248

Curriculum: Mitigazione dei rischi ambientali

Attività di base	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
matematica, informatica e statistica	MAT/05 Analisi matematica <i>Matematica I- Mod 1 (1 anno) - 10 CFU - obbl</i> <i>Matematica II (2 anno) - 9 CFU</i>			
	MAT/03 Geometria <i>Matematica I - Mod 2 (1 anno) - 5 CFU - obbl</i>	39	39	36 - 39
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni <i>ELABORAZIONE DATI CON STRUMENTI INFORMATICI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MAT/07 Fisica matematica <i>MECCANICA RAZIONALE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	FIS/01 Fisica sperimentale <i>Fisica Generale (1 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Fisica e chimica	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie <i>MODULO CHIMICA (1 anno) - 3 CFU - obbl</i> <i>CHIMICA PER L'AMBIENTE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	18	18	12 - 21
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base			57	48 - 60
Attività caratterizzanti	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Ingegneria civile	ICAR/17 Disegno <i>MODULO DISEGNO (1 anno) - 5 CFU - obbl</i>			
	ICAR/10 Architettura tecnica <i>MODULO ELEMENTI COSTRUTTIVI (1 anno) - 4 CFU - obbl</i>			
	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni <i>TECNICA DELLE COSTRUZIONI (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>	36	36	36 - 51
	ICAR/08 Scienza delle costruzioni <i>SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	ICAR/07 Geotecnica <i>MECCANICA DELLE TERRE (3 anno) - 9 CFU -</i>			

	<i>obbl</i>			
	ICAR/03 Ingegneria sanitaria - ambientale <i>FENOMENI DI INQUINAMENTO E FONDAMENTI DI INGEGNERIA SANITARIA AMBIENTALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Ingegneria ambientale e del territorio	ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia <i>COSTRUZIONI IDRAULICHE (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>	27	27	21 - 27
	ICAR/01 Idraulica <i>IDRAULICA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	ICAR/06 Topografia e cartografia <i>Statistica applicata alle osservazioni per la valutazione del rischio (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	15	15	15 - 24
Ingegneria della sicurezza e protezione civile, ambientale e del territorio	<i>TOPOGRAFIA E MONITORAGGIO (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 72 (minimo da D.M. 45)

Totale attività caratterizzanti			78	72 - 102
--	--	--	----	----------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia <i>GEOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Attività formative affini o integrative	ING-IND/10 Fisica tecnica industriale <i>FISICA TECNICA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	21	21	21 - 21 min 18
	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali <i>MODULO TECNOLOGIE DEI MATERIALI (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Totale attività Affini			21	21 - 21
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente			12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		3	3 - 3
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c 6			
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche		-	-
	Abilità informatiche e telematiche		-	-
	Tirocini formativi e di orientamento		3	3 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 3			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			3	3 - 3
Totale Altre Attività			24	24 - 24

Curriculum: Mitigazione dei rischi sulle opere civili

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
matematica, informatica e statistica	MAT/05 Analisi matematica <i>Matematica I- Mod 1 (1 anno) - 10 CFU - obbl</i> <i>Matematica II (2 anno) - 9 CFU</i>			
	MAT/03 Geometria <i>Matematica I - Mod 2 (1 anno) - 5 CFU - obbl</i>	39	39	36 - 39
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni <i>ELABORAZIONE DATI CON STRUMENTI INFORMATICI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MAT/07 Fisica matematica <i>MECCANICA RAZIONALE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Fisica e chimica	FIS/01 Fisica sperimentale <i>Fisica Generale (1 anno) - 9 CFU - obbl</i>	12	12	12 - 21
	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie <i>MODULO CHIMICA (1 anno) - 3 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base			51	48 - 60
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Ingegneria civile	ICAR/17 Disegno <i>MODULO DISEGNO (1 anno) - 5 CFU - obbl</i> <i>ELEMENTI DI BIM (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni <i>Analisi della Sicurezza del Costruito - Mod B (3 anno) - 6 CFU - obbl</i> <i>TECNICA DELLE COSTRUZIONI (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>	48	48	36 - 51
	ICAR/08 Scienza delle costruzioni <i>SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	ICAR/07 Geotecnica <i>MECCANICA DELLE TERRE (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>			

	ICAR/10 Architettura tecnica <i>MODULO ELEMENTI COSTRUTTIVI (1 anno) - 4 CFU - obbl</i>			
	ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia <i>Analisi della Sicurezza del Costruito - Mod A (3 anno) - 3 CFU - obbl</i>			
Ingegneria ambientale e del territorio	<i>COSTRUZIONI IDRAULICHE (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>	21	21	21 - 27
	ICAR/01 Idraulica <i>IDRAULICA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	ICAR/06 Topografia e cartografia <i>Statistica applicata alle osservazioni per la valutazione del rischio (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Ingegneria della sicurezza e protezione civile, ambientale e del territorio	<i>TOPOGRAFIA E CARTOGRAFIA (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>	15	15	15 - 24

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 72 (minimo da D.M. 45)

Totale attività caratterizzanti		84		72 - 102
--	--	----	--	----------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia <i>GEOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Attività formative affini o integrative	ING-IND/10 Fisica tecnica industriale <i>FISICA TECNICA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	21	21	21 - 21 min 18
	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali <i>MODULO TECNOLOGIE DEI MATERIALI (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Totale attività Affini			21	21 - 21
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente			12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c 6				
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche		-	-
	Abilità informatiche e telematiche		-	-
	Tirocini formativi e di orientamento		3	3 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 3				
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			3	3 - 3 24 -

Totale Altre Attività

24 24

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Mitigazione dei rischi sulle opere civili*: 180 165 - 207



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base R^AD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
matematica, informatica e statistica	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni MAT/03 Geometria MAT/05 Analisi matematica MAT/07 Fisica matematica	36	39	-
Fisica e chimica	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie FIS/01 Fisica sperimentale	12	21	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:		48		
Totale Attività di Base		48 - 60		

Attività caratterizzanti R^AD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Ingegneria civile	ICAR/07 Geotecnica ICAR/08 Scienza delle costruzioni ICAR/09 Tecnica delle costruzioni ICAR/10 Architettura tecnica ICAR/17 Disegno	36	51	-
Ingegneria ambientale e del territorio	ICAR/01 Idraulica ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia ICAR/03 Ingegneria sanitaria - ambientale	21	27	-

Ingegneria della sicurezza e protezione civile,
ambientale e del territorio

ICAR/06 Topografia e cartografia

15 24 -

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:

72

Totale Attività Caratterizzanti

72 - 102

Attività affini

R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	GEO/04 - Geografia fisica e geomorfologia			
	ICAR/19 - Restauro			
	ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale	21	21	18
	ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali			
Totale Attività Affini				21 - 21

Altre attività

R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		6	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	

Totale Altre Attività

24 - 24

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo
180

 Range CFU totali del corso

165 - 207

Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Con riferimento alla comunicazione del 7 marzo 2018, sono state apportate tutte le modifiche richieste in fase di esame dell'ordinamento didattico del corso.

Il Consiglio dei Corsi di Studio in Ingegneria Civile, a seguito delle consultazioni con le parti sociali e con il Comitato di Indirizzo e tenendo conto della relazione 2017 della Commissione Paritetica Studenti-Docenti del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Napoli Parthenope, in data 14/02/2018, ha approvato una modifica della denominazione del corso di studi e dell'Ordinamento didattico. Tali modifiche nascono dalle seguenti esigenze: a) maggiore differenziazione tra l'ambito Civile e quello Ambientale, che si articolerà con la creazione di due curricula all'interno dell'Offerta Formativa; b) maggiore attenzione ai temi della vulnerabilità del costruito e della mitigazione dei rischi ambientali e da fenomeni naturali; c) adeguamento dell'Offerta alle più recenti esigenze del mercato dell'Ingegneria (GIS, BIM, ecc.).

Per quanto riguarda le Attività di base, non sono state apportate modifiche sostanziali. Le modifiche hanno invece riguardato le Attività Caratterizzanti e Affini, con una differenziazione tra i due curricula per quanto attiene le materie caratterizzanti e con l'inserimento dei SSD GEO/04 e ICAR/19 tra quelli affini. Ciò ha comportato una riduzione dei CFU previsti per gli attività a scelta.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



Note relative alle attività $\zeta^{1/2}$ di base

R^aD

Note relative alle altre attività $\zeta^{1/2}$

R^aD

Motivazioni dell'inserimento nelle attività $\zeta^{1/2}$ affini di settori previsti dalla classe o Note attività $\zeta^{1/2}$ affini

R^aD

Note relative alle attività $\zeta^{1/2}$ caratterizzanti

R^aD